

**PRESIDENTE Antonio Ninfadoro:**

Il Presidente del Consiglio Mastandrea si scusa per l'assenza. Il Consigliere Carlo Cardinale è impegnato per lavoro. Il Presidente del Consiglio ci raggiungerà intorno alle 20. A me il compito di seguire i lavori dell'aula.

Ieri sera io sono andato via prima di voi, chiedo di sapere fino a quale osservazione si è intrattenuto il Consiglio Comunale.

**SINDACO:**

Presidente credo che ieri sera abbiamo commesso una svista sulla osservazione 61 che probabilmente è stata valutata come non accoglibile, e probabilmente andrebbe secondo me letta in modo più approfondito perché abbiamo considerato come zona di inedificabilità assoluta una zona in loc. S. Tommaso che invece lo è soltanto marginalmente. Però, insomma, non so se vogliamo andare per ordine, ricominciare dalla numero 9 che ieri sera avevamo in qualche modo rinviato a stasera, oppure se vogliamo riprendere dall'osservazione n. 74.

Sulla 9 spiego il motivo. In effetti con l'osservazione n. 9 si richiedeva, al contrario di quanto c'è scritto nel parere, non di edificare in zona inedificabile che sarebbe ovviamente impossibile ma semplicemente di garantire la possibilità di recupero volumetrico nelle zone invece edificabili rispetto ai terreni non edificabili. Questa l'avevamo rinviata, non l'avevamo discussa ieri sera. Poi il professor De Pasquale chiese sostanzialmente di sospendere e di rinviare.

Su questo punto abbiamo approfondito con il progettista, il quale dice che si può applicare un trasferimento di cubatura all'interno della stessa particella. Se all'interno della stessa particella c'è la concomitanza di aree geologicamente idonee e di aree geologicamente inidonee, come da parere dell'Autorità di bacino o da studio geologico, si potrebbe proporre che la potenzialità edificatoria della parte inidonea della particella possa essere edificata sulla parte geologicamente ritenuta idonea. Ovviamente fermo restando i limiti di altezza, quindi se uno comunque può realizzare 10 metri di altezza non può andare oltre questo limite.

Pertanto per tutte le particelle che hanno la suddetta caratterizzazione si propone l'accoglimento dell'osservazione, così come proposto dagli istanti della 9, in modo da autorizzare la potenzialità edificatoria sulla parte ritenuta idonea. Applicare il suddetto principio su tutte le particelle prescindendo dal parere della Commissione consiliare e dal parere tecnico, e incaricare il tecnico progettista di adeguare lo strumento urbanistico affinché sia rispettato il citato principio.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**Entra ilo cons. Lo Conte A. : Presenti 16**

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Caso.

**CONSIGLIERE CASO:**

Mi sono distratto un attimo quindi non ho capito più bene che cosa stiamo facendo. Allora i discorsi generali vanno benissimo, siamo tutti favorevoli, però io sono un umile geometra, mi avete insegnato che queste norme andranno disciplinate nel regolamento. Se poi stiamo esaminando una osservazione fatemi un attimo vedere qual'è l'osservazione, e ci regoliamo.

Allora le norme di carattere generale riferite alle cubature e alle volumetrie, alle situazioni particolari, vanno disciplinate nel regolamento. Se poi stiamo parlando di una osservazione fatemi vedere qual'è l'osservazione.

**SINDACO:**

Rileggo il problema generale. Oggetto: Trasferimento di cubatura all'interno della stessa particella.

**CONSIGLIERE CASO:**

La domanda che faccio va discussa in sede di osservazioni o va discussa nel regolamento?

**SINDACO:**

In sede di osservazioni.

**CONSIGLIERE CASO:**

Sotto quale numero?

**SINDACO:**

Prima di discutere dell'osservazione specifica perché questo è un caso che va applicato a tutti quelli che fossero nelle stesse situazioni, e non soltanto ...

**CONSIGLIERE CASO:**

E quindi va nel regolamento.

**SINDACO:**

No, va anche nella parte graficizzata.

**CONSIGLIERE CASO:**

Di una osservazione o più osservazioni?

**SINDACO:**

Se all'interno della stessa particella c'è la concomitanza di aree geologicamente idonee e di aree geologicamente in idonee, come da parere dell'Autorità di bacino e dello studio geologico, si propone che la potenzialità edificatoria della parte inidonea della particella possa essere edificata sulla base geologicamente ritenuta idonea, ovviamente con il limite dell'altezza. Pertanto per tutte le particelle che hanno la suddetta caratterizzazione, quindi se fosse capitato a Tizio anziché a Caio anziché a Sempronio ieri non ce ne siamo accorti, si propone l'accoglimento dell'osservazione così come proposto dagli istanti in modo da autorizzare la potenzialità edificatoria sulla parte ritenuta idonea.

Questo principio viene applicato a tutte le particelle a prescindere da quanto in qualche modo abbiamo discusso fino a questo momento. E bisogna naturalmente dare mandato al tecnico progettista di adeguare lo strumento urbanistico in modo che sia rispettato il su citato principio.

**CONSIGLIERE CASO:**

Quindi è un regolamento?

**SINDACO:**

Vale per tutti.

**CONSIGLIERE CASO:**

È una norma regolamentare che va nel regolamento. E sono d'accordo in linea di principio.

**SINDACO:**

Ma se va nel regolamento quando poi discuteremo, o abbiamo già discusso, delle osservazioni che ponevano questo problema di zone parzialmente B o parzialmente rosse o parzialmente di una cosa e parzialmente di un'altra, lo dobbiamo ovviamente allargare a tutte le osservazioni.

**CONSIGLIERE CASO:**

... regolamento è un fatto di regolamentazione del territorio. L'osservazione è un fatto specifico, limitato ad una singola ...

**Entra il cons. Nisco: Presenti 17**

(Interventi fuori microfono non udibili)

**CONSIGLIERE SAVINO:**

Ma scusate, ieri sera noi dicemmo di esaminare le osservazioni sospese alla fine. Continuiamo dalla 73 e poi ...

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Caso.

Vi chiedo soltanto di mantenere un po' di ordine in aula. Consigliere Caso prego.

**CONSIGLIERE CASO:**

Una norma di carattere generale va nel regolamento e vale per tutto il territorio. L'esame dell'osservazione è limitata a un fatto specifico e singolo. Se oggi noi bocchiamo una osservazione per un motivo qualsiasi che dovesse essere la richiesta in contrasto con quello che poi andremo ad approvare nelle norme, con le norme ovviamente saniamo tutte le situazioni e quindi andiamo a sanare anche quelle ... osservazioni. Però la fattispecie non è adesso dell'osservazione.

Questo principio che io credo che vada inserito nelle norme, ... sono anche favorevole, poi va disciplinato, va capito, va verificato. Però non credo che possa essere discusso in sede di osservazioni, perché non ci dobbiamo esprimere sulle osservazioni. Se ci dovesse essere una osservazione che ci fa una domanda precisa poi la verifichiamo, però al di là di come voteremo, se l'accogliamo o la respingiamo, comunque deve essere in linea con le norme che andremo ad approvare successivamente.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Santoro ha chiesto di intervenire?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Due questioni. Una prima procedurale, quindi faccio una mozione coerente con la dichiarazione del Consigliere Savino e cioè di riprendere le pratiche da dove ci siamo fermati ieri sera. Tutte quelle sospese, come abbiamo detto, si discutono al termine, compresa la 61.

Su un aspetto procedurale chiedo informazioni al responsabile del procedimento. In particolare chiedo di sapere quando un consigliere comunale può presentare osservazioni sulle norme di carattere generale. Quindi chiedo se l'osservazione la formalizzo adesso o la formalizzo in altra sede, oppure la formalizzo dopo, alla fine. In sostanza le norme tecniche possono essere oggetto di richiesta di modifiche parte di un Consigliere Comunale? E quando posso esercitare tale prerogativa?

**GOOM. ATTILIO DE MICHELE – R.U.P.**

Lo puoi fare quando il piano ritorna poi in Consiglio Comunale con le cartografie corrette a seguito dell'accoglimento o rigetto delle osservazioni contestualmente ai piani di settore, in sostanza quando il Consiglio si appresta ad adottare definitivamente lo strumento. Là si fanno tutte le discussioni tecniche specifiche e normative di tutti gli elaborati del piano. Quella è la sede per discutere della normativa. Stasera si discute delle osservazioni.

**PRESIDENTE:**

Il responsabile del procedimento è stato fin troppo chiaro.

Riprendiamo il cammino della 74 e poi alla fine delle 113 osservazioni ci soffermiamo su quelle non discusse o su quelle presentate anche oggi pomeriggio.

Chiedo al Sindaco di continuare il lavoro che ha iniziato ieri sera. Osservazione numero 74.

**Il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 74** presentata dal Collegio dei geometri della provincia di Avellino. acquisita al protocollo generale n. 16739 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione può essere accolta limitatamente al punto 1 mentre sono respinti i punti 2, 3 e 4.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Collegio dei geometri della provincia di Avellino. acquisita al protocollo generale n. 16739 in data 12.09.2008

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 74**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 74**

Con n. 17 voti favorevoli, su 17 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di approvare la proposta del Sindaco e conseguentemente accogliere il punto n. 1 e respingere i punti 2, 3 e 4 dell'osservazione prodotta dal Collegio dei geometri della provincia di Avellino, acquisita al protocollo generale n. 16739 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 74, che si richiamano espressamente;

## **Si allontana il cons. Puopolo: Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n.75** presentata dal Sig. Puopolo Angelo acquisita al protocollo generale n.16740 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Puopolo Angelo acquisita al protocollo generale n.16740 in data 12.09.2008;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 75**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 75**

Con n. 8 voti favorevoli, n.7 contrari e n. 1 astenuti (Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. Puopolo Angelo acquisita al protocollo generale n.16740 in data 12.09.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 75, che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Puopolo: presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 76** presentata dal Sig. Del Giacomo Leonardo acquisita al protocollo generale n. 16741 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Del Giacomo Leonardo acquisita al protocollo generale n. 16741 in data 12.09.2008;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 76**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 76**

Con n. 14 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cicarelli, Ninfadoro Nisco) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. Del Giacomo Leonardo acquisita al protocollo generale n. 16741 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 76, che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Cardinale: Presenti 18**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dà lettura della **OSSERVAZIONE n. 77** presentata dal Sig. Marco Riccio, C.C. Partito socialista, e Macchione Antonio (V. Segretario cittadino PS), acquisita al protocollo generale n. 16742 in data 12.09.2008.

**PRESIDENTE:**

Ringraziamo il Sindaco per questa lettura. Una osservazione lunga e complessa che attiene non solo ad un aspetto, ma penso a più aspetti della costruzione di questo strumento urbanistico.

Nel merito se ci sono interventi di singoli Consiglieri. Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Si tratta di una osservazione complessa, che riguarda il PUC come strumento urbanistico nel suo complesso e quindi non come singola osservazione. Mi riservo di intervenire nella fase di discussione generale del PUC.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo prego.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Innanzitutto c'è da ringraziare il Partito Socialista che si è reso promotore di questa iniziativa. Mi pare che abbiano fatto un buon lavoro. È condivisibile e sono condivisibili moltissime di queste cose. L'attenzione è dei tecnici progettisti nel verificare effettivamente quello che è stato scritto ed è stato suggerito, allo scopo di poterne fare un valido strumento di ausilio per la redazione definitiva di questo PUC.

In ogni caso per quanto riguarda gli aspetti non è il momento di intervenire, ci riserveremo più in là.

**PRESIDENTE:**

Ringraziamo il Consigliere Cirillo.

Ci sono altre interventi?

**SINDACO:**

Questo non è né da accogliere né da respingere, sono considerazioni di carattere politico e quindi anche la Commissione ha rimandato poi la discussione in Consiglio Comunale probabilmente all'approvazione finale dello strumento. Naturalmente i tecnici sostengono che bisogna ovviamente garantire la massima compatibilità con la pianificazione sovraordinata e con la normativa urbanistica vigente, e che per quanto riguarda il dimensionamento residenziale che mi sembra particolarmente sotto controllo, sotto osservazione da parte dei ricorrenti, sono già tuttora oggetto di verifica e di controllo da parte degli organi tutori nell'ambito delle procedure previste dalla legge. In quella sede saranno coordinati e bilanciati i contenuti progettuali del piano e gli aspetti di rispettiva competenza.

Ma, ripeto, non credo che sia, non so se si debba votare Presidente su questa cosa.



**PRESIDENTE:**

Possiamo interpretarla così. Che il Partito Socialista ha offerto uno spunto di riflessione su una discussione generale dello strumento urbanistico. Il Consiglio Comunale sicuramente alla fine di questo percorso delle osservazioni si tratterà nella discussione generale sull'impostazione dello strumento urbanistico. Penso che in quella sede ciascun Consigliere potrà fare buon uso di queste indicazioni e inserire queste stesse indicazioni nella discussione generale che si farà, che il Consiglio sarà chiamato a sostenere.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Per questo ho ringraziato il Sindaco per la lettura di queste osservazioni, perché ciascun Consigliere Comunale è stato messo nelle condizioni di prendere punti in più per una discussione generale. Viene inserita nella discussione su un aspetto generale di questo lavoro urbanistico in itinere.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Rispetto ad un documento assunto come sollecitazioni come tutte le altre, mi pare un controsenso non esprimersi per niente. Nel senso che è chiaro, non è possibile entrare nel merito di ogni elemento, però insomma questi pongono all'attenzione una serie di elementi, ognuno può condividere o non, però occorre una votazione. In che modo sostituiamo una richiesta che è elaborata in maniera analitica con una scorciatoia dicendo "sì vabbè, si discuterà".

Se il Partito Socialista avesse voluto discuterne di queste cose al termine dell'elaborazione del piano lo faceva, senza sollecitare e senza inviare queste proposte. Siccome si tratta di una osservazione, come tutte le altre, si vota.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi?

Assessore Mainiero prego.

**ASSESSORE MAINIERO:**

... Per la verità per quanto riguarda la conformità i piani sovraordinati per quanto ci risulta c'è tutta. Anzi, per la verità, una parte di norme inserite nel nostro regolamento sono state recepite tra virgolette, cioè si trovano pari pari nel PTR che è stato presentato credo il 19 novembre ad Avellino, e le possiamo pure vedere, riguardano quelle per esempio sul rapporto a metro quadro, quelle sulle zone agricole e su altre cose. Quindi non mi pare che ci sia in coerenza rispetto al PTR.

Rispetto al piano provinciale è dato atto che risponde a quelle che sono le direttive della bozza del piano provinciale.

Per quanto attiene agli standard, e quindi allo sviluppo delle volumetrie nelle varie zone, c'è nel parere tecnico la risposta sostanzialmente del progettista che dice noi abbiamo rispettato i parametri attuali, abbiamo calcolato tutto secondo la normativa attuale, tant'è che li abbiamo presentati agli organi tutori che hanno la competenza di legge di verificare queste cose.

Sulle zone rosse indicate e sulle zone di sensibilità sismica e geologica indicate, non è detto che la presenza di un retino che viene messo per omogeneità per esempio al confine con delle strade indichi che in quella zona, dove supponiamo c'è

una B3, si possa verificare in presenza di un vincolo. Il vincolo comunque prevale ed è assoluto rispetto alla individuazione alla zonazione.

Nella fase della stesura definitiva abbiamo pregato i progettisti di escludere tutte queste cose per evitare di ingenerare equivoci in fase di utilizzazione delle carte.

Questi sono gli aspetti principali che vedo qui dentro, e mi pare che la risposta che abbiamo dato i tecnici è che la procedura è stata rispettata secondo la legge. Devo dare atto di questo, ci saranno - ci sono già stati - ma ci saranno anche gli organi sovraordinati poi a valutare questi aspetti.

**PRESIDENTE:**

C'è stata la richiesta del Consigliere Cirillo che ha interpretato male anche ciò che dicevo io. Io non pensavo di non mettere in votazione, le osservazioni vanno messe in votazione. L'osservazione è stata depositata, il Consiglio Comunale l'accoglie o la respinge.

Io invitavo i singoli Consiglieri a fare gli interventi su questa osservazione che è di carattere generale. Dall'intervento dell'Assessore Mainiero che è entrato nello specifico si è capito che comunque bisogna passare alla votazione. Ma è ciò che io avrei comunque fatto perché non si può non mettere in votazione. Fermo restando che il contenuto, anche se dovesse essere non accolta l'osservazione, io sono certo che il contenuto di questa lunga e articolata osservazione verrà ripreso e ridiscusso nella discussione di carattere generale allo strumento urbanistico in discussione. Per dichiarazione di voto il Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io credo che questa osservazione dei Socialisti merita approfondimento, anche perché sono contenuti di carattere generale. Io credo che l'impianto che gli standard, gli indici, i parametri, sono questione di aspetti tecnici. Non voglio mettere in dubbio né una parte, una osservazione, né l'aspetto tecnico. Anche per questo, come ho detto, secondo me è una osservazione che va discussa nell'ambito generale. Qualora il professore Cirillo chiede di votare io mi astengo, non voto, non partecipo alla votazione perché ritengo che sia un aspetto di carattere generale. Pertanto per me porterò la mia relazione nella discussione del PUC in seduta complessiva.

**Si allontanano i consiglieri Nisco e Santoro: Presenti 16**

**PRESIDENTE:**

Va bene. La votazione è aperta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. dal Sig. Marco Riccio, C.C. Partito socialista, e Macchione Antonio (V. Segretario cittadino PS), acquisita al protocollo generale n. 16742 in data 12.09.2008.

Udita la discussione

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 77**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 77**

Con n. 7 voti favorevoli, e n. 9 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. dal Sig. Marco Riccio, C.C. Partito socialista, e Macchione Antonio (V. Segretario cittadino PS, acquisita al protocollo generale n. 16742 in data 12.09.2008.

## **Si allontanano i consiglieri De Pasquale, Lo Conte A., Peluso: Presenti 13**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dà lettura della **OSSERVAZIONE n. 78** presentata dal Sig. Moscatiello Pasquale D.P. Partito socialista, e La Vita Giovanni (Segretario cittadino PS), acquisita al protocollo generale n. 16743 in data 12.09.2008.

**PRESIDENTE:**

Ringraziamo il Sindaco per la lettura. Provo a interpretare l'osservazione presentata. Sostanzialmente c'è un giudizio critico sul lavoro svolto.

Ricollegandomi a quello che diceva prima il Consigliere Cirillo noi non è che non possiamo mettere in votazione. Anche questa, così come è stata messa in votazione la precedente osservazione, viene messa in votazione. Sicuramente i Consiglieri Comunali che hanno ascoltato questa osservazione faranno sintesi in un momento successivo, in una discussione generale allo strumento urbanistico. Ma è una osservazione con meno dati tecnici, oppure si danno per letti i dati tecnici e si esprime un giudizio critico sul lavoro svolto.

Noi comunque mettiamo in votazione l'osservazione numero 78.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Moscatiello Pasquale (D.P. Partito socialista), e La Vita Giovanni (Segretario cittadino PS), acquisita al protocollo generale n. 16743 in data 12.09.2008.

Udita la discussione

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 78**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 78**

Con n. 5 voti favorevoli e n. 8 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. Moscatiello Pasquale D.P. Partito socialista, e La Vita Giovanni (Segretario cittadino PS), acquisita al protocollo generale n. 16743 in data 12.09.2008.

**Si allontana il cons. Caso: Presenti 12**

**Entrano i consiglieri: De Pasquale, Nisco, Peluso, Santoro e Lo Conte A.: Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** da lettura della **OSSERVAZIONE n. 79** presentata dal Sig. Lo Conte Carmine e dai Sigg. Serluca Raffaele e Ferraro Paolo acquisita al protocollo generale n. 16744 in data 12.09.2008.

#### **SINDACO**

Quindi sostanzialmente dovremo fare due votazioni. Una, se siamo d'accordo, per accogliere la prima parte della richiesta, cioè l'ampliamento della zona B1 limitata a questo triangolo minore che è prospiciente la strada, e invece respingere l'altra nel senso che questo ampliamento della zona B1 non è consentito. Quella peraltro è una zona di edilizia economica e popolare, sia di IAACCP sia di cooperative, e questo va rimandato ad una zona successiva alla redazione del PUA.

(intervento svolto fuori microfono)

#### **SINDACO:**

Non è una zona da sottoporre necessariamente ad esproprio, questa per esempio è una zona in cui le cooperative edilizie possono costruire.

Di fronte c'è l'area di inedificabilità assoluta perché la zona viene identificata zona di tutela del verde perché è zona rossa. Cioè di fronte è tutta zona rossa.

C'è la strada in mezzo, è la strada che limita l'area.

#### **PRESIDENTE:**

C'è una richiesta contenuta in una osservazione. La Commissione ha espresso parere favorevole per una parte di questa richiesta. Il tecnico ha considerato buono il lavoro della Commissione e si è espresso in tal senso. Significa che viene messa in votazione. Non possiamo fare due votazioni sulla stessa osservazione, significa che il Consiglio Comunale ove mai dovesse prendere in considerazione l'osservazione la prende in considerazione soltanto per quanto riguarda quel triangolo secondo il parere tecnico contenuto sia nella sintesi della Commissione sia nella sintesi dei tecnici. Va bene?

Apriamo la votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. dal Sig. Lo Conte Carmine e dai Sigg. Serluca Raffaele e Ferraro Paolo acquisita al protocollo generale n. 16744 in data 12.09.2008 ;

Udita la discussione

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 79**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 79**

Con n. 15 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Cirillo e Li Pizzi) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. dal Sig. Lo Conte Carmine e dai Sigg. Serluca Raffaele e Ferraro Paolo acquisita al protocollo generale n. 16744 in data 12.09.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 79, che si richiamano espressamente;

**Si allontanano i consiglieri: De Michele, Lo Conte e Puopolo: Presenti 14  
Entra il cons. Caso: Presenti 15**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 80** presentata dalla Sig.ra Graziano Assunta acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Graziano Assunta acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008. ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 80**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 80**

Con n. 7 voti favorevoli e n. 8 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. dalla Sig.ra Graziano Assunta acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 80, che si richiamano espressamente;

**Entrano i consiglieri De Michele, Puopolo e LoConte A.:Presenti 18**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 81** presentata dal Sig. Schettino Franco acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Schettino Franco acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 81**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 81**

Con n. 17 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. Schettino Franco acquisita al protocollo generale n. 16745 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 81 , che si richiamano espressamente;



**Si allontana Lo Conte A.: Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 83** presentata dal Sig. Bellapigna Michele acquisita al protocollo generale n.16748 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Bellapigna Michele acquisita al protocollo generale n.16748 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 83**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 83**

Con n. 17 voti favorevoli, su 17 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. Bellapigna Michele acquisita al protocollo generale n.16748 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 83 , che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Lo Conte A.: Presenti 18**

**Si allontanano i consiglieri: De Pasquale e Peluso: Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 84** presentata dalla Sig. Pratola Raffaella acquisita al protocollo generale n. 16749 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig. Pratola Raffaella acquisita al protocollo generale n. 16749 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 84**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 84**

Con n. 5 voti favorevoli, n. 9 contrari e n.2 astenuti (Lo Conte A. e Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dalla Sig. Pratola Raffaella acquisita al protocollo generale n. 16749 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 84 , che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Peluso: Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 85** presentata dal Sig. Mendola Giovanni ed altri acquisita al protocollo generale n. 16750 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Mendola Giovanni ed altri acquisita al protocollo generale n. 16750 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 85**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 85**

Con n. 2 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 6 astenuti (Cardinale, Li Pizzi, Lo Conte A., Lo Conte F., Ninfadoro e Pelusor) ) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. Mendola Giovanni ed altri acquisita al protocollo generale n. 16750 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 85 , che si richiamano espressamente;

## **Si allontana Castagnozzi: presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 86** presentata . dalla Sig.ra De Gruttola Francesca , acquisita al protocollo generale n. 16751 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazione del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. dalla Sig.ra De Gruttola Francesca , acquisita al protocollo generale n. 16751 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 86**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 86**

Con n. 16 voti favorevoli su 16 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. dalla Sig.ra De Gruttola Francesca , acquisita al protocollo generale n. 16751 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 86 , che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Castagnozzi: Presenti 17**

**Si allontanano i consiglieri Lo Conte A., Luparella, Peluso e Santoro: Presenti 13**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 88** presentata dalla Sig.ra Luparella Antonella acquisita al protocollo generale n. 16755 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. dalla Sig.ra Luparella Antonella acquisita al protocollo generale n. 16755 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 88**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 88**

Con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. dalla Sig.ra Luparella Antonella acquisita al protocollo generale n. 16755 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato88 , che si richiamano espressamente;

**Entrano i consiglieri: Lo Conte A., Luparella, Peluso e Santoro: Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 89** presentata dal Sig. Giardino Carmine acquisita al protocollo generale n. 16756 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

**PRESIDENTE:**

Quindi significa che l'individuazione della zona rossa è successiva al rilascio della concessione edilizia.

**SINDACO:**

Si salvaguardano le concessioni edilizie richieste o già rilasciate o per le quali sono cominciati i lavori. Se non sono cominciati i lavori .....

(Interventi fuori microfono non udibili)

**SINDACO:**

Il permesso di costruire è 16 novembre 2005..... D'altra parte il Genio civile non avrebbe accettato i calcoli se non .....

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cirillo.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Se c'è concessione edilizia, e quindi la concessione edilizia presuppone una volumetria assentita, noi su che cosa dobbiamo esprimerci? Su niente. Se la concessione edilizia è ancora attiva noi non dobbiamo prendere ...

(Intervento fuori microfono non udibile)

**SINDACO:**

... la concessione edilizia finché è in piedi è in piedi, e non possiamo farci niente.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Siccome ci pone questa serie di condizioni e dice io tengo una licenza edilizia, tengo questo permesso, a che serve dire si accetta o non si accetta. Su che cosa?

**SINDACO:**

Consigliere lui dice praticamente la mia particella che è attualmente edificabile, che era edificabile sulla base del programma di fabbricazione, adesso diventa inedificabile, riclassificatela come edificabile. Questo qua noi non lo possiamo fare e quindi dobbiamo respingere. Però naturalmente per tranquillizzare l'istante noi diciamo le concessioni edilizie - ma questo riguarda non solo l'istante ma tutti - le concessioni edilizie rilasciate che cadono magari oggi in una zona che ...

Lui dice, chiede che la detta area sia riclassificata in zona edificabile. Non lo possiamo fare. Quindi noi respingiamo però tranquillizziamo l'istante dicendogli:

non ti preoccupare, la tua licenza edilizia è buona, finché è buona vai avanti. Questo è il concetto.

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Giardino Carmine acquisita al protocollo generale n. 16756 in data 12.09.2008;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 89**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 89**

Con n. 4 voti favorevoli e n. 9 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. Giardino Carmine acquisita al protocollo generale n. 16756 in data 12.09.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 89, che si richiamano espressamente;

## **Si allontanano i consiglieri Cardinale e Li Pizzi: Presenti 15**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 90** presentata dalla Sig.ra Chianca Caterina acquisita al protocollo generale n. 16757 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

### **PRESIDENTE:**

Ci sono interventi? Consigliere Cirillo prego.

### **CONSIGLIERE CIRILLO:**

Mi pare strano che questa giustificazione da parte dei tecnici di non accoglibilità, è data solamente da: "L'osservazione contrasta con la struttura di piano". E quante volte contrasta con la struttura di piano e si fanno le cose? Non ci stanno elementi strutturali o di indicizzazione che consentono il non accoglimento. Dal momento che come ha letto l'osservazione addirittura nelle immediate vicinanze ... zona B. Ora, se lo studio di piano è stato fatto in un certo modo credo che il Consiglio possa anche considerare la possibilità di allargarlo. Sono tutte giustificazioni di carattere tecnico e che si possono contenere .... Pertanto io credo che sia accoglibile.

### **SINDACO:**

Io credo che il problema è la profondità della zona, della particella della proprietaria. Se stiamo parlando di una striscia, di allargare un tot la striscia B1, peraltro qui non vedo zone edificate, è un conto, ma se vogliamo prendere tutta la particella è ovvio che diventa discutibile. Se chiede una minima parte in B1 teoricamente si potrebbe pure fare. Se chiede tutta la particella è ovvio no, perché stiamo parlando di un'area che si inserisce profondamente all'interno di una zona verde. Cioè se stiamo parlando di un pezzettino così, ma se quello finisce per centinaia di metri all'interno in zona peraltro con curve di livello, insomma siamo da 700 a 680.

### **PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Chianca Caterina acquisita al protocollo generale n. 16757 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 90**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 90**

Con n. 5 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 1 astenuti (Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione



## DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Chianca Caterina acquisita al protocollo generale n. 16757 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 90, che si richiamano espressamente;

**ENTRA IL CONS. MASTANDREA, che assume la presidenza del Consiglio Comunale: Presenti 16**

**Entrano i consiglieri: Cardinale e Li Pizzi: Presenti 18**

**Si allontanano i consiglieri: Ninfadoro e Nisco: Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 91** presentata dal Sig. Chianca Liberato acquisita al protocollo generale n. 16758 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile. Propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con esclusione dell'area indicata in "giallo" sulle carte geologiche, per un piccolo triangolo in zona "viola" adiacente la strada Cesine.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo prego.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Ho già dato il voto favorevole sulla precedente, contrariamente a quello che ha fatto la maggioranza. Quali sono gli elementi nuovi che vi fanno modificare la votazione? Perché è importante sapere questo.

**SINDACO:**

Sulle osservazioni 90 e 91 i pareri sono uguali.

La 91 capita dal punto di vista geologico a metà in zona buona e metà in zona ad un rischio più elevato. Una parte, la parte immediatamente contermina alla zona B1, potrebbe con un qualche limite, essere allargata leggermente. Allora questa parte indicata in giallo non è buona, e quindi si lascia com'è, cioè zona di tutela verde. Lungo la strada Cesine si dà al tecnico mandato di proseguire leggermente il retinato B1. Ovviamente con esclusione della zona gialla, soltanto nella zona rosa che è quella geologicamente più accettabile. Stiamo parlando di modesto adeguamento.

Questa è la proposta massima che si può fare, considerato che sono aree con forti pendenze. Nella osservazione precedente non c'è nessuna strada di accesso, mentre questa è lungo una strada comunale, Cesine, quella era totalmente in un vallone cioè senza nessun accesso possibile. Quindi teoricamente in una zona B1 bisogna portare i servizi, le fognature, l'acquedotto eccetera. Lungo una strada è più facile, in una zona completamente nel vallone è più complicato. Cioè l'unico problema è un problema di accessibilità dei servizi.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Io ho votato tutte e due, quindi resto della stessa ...

**SINDACO:**

Va bene. Accolta parzialmente con le indicazioni che abbiamo dato di un piccolo triangolo nella zona rosa.

**PRESIDENTE:**

Io metto ai voti la proposta così come è formulata.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. . Chianca Liberato acquisita al protocollo generale n. 16758 in data 12.09.2008, ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 91**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 91**

Con n.15 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Mastandrea) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. . Chianca Liberato acquisita al protocollo generale n. 16758 in data 12.09.2008, nei limiti proposti dal Sindaco e cioè per un piccolo ampliamento della zona B1 adiacente la strada Cesine e con esclusione dell'area indicata in "giallo" sulle carte geologiche.

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 92** presentata dal Sig. Grasso Gennaro acquisita al protocollo generale n. 16759 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Grasso Gennaro acquisita al protocollo generale n. 16759 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 92**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 92**

Con n. 14 voti favorevoli e n. 2 astenuti ( Cardinale e Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. Grasso Gennaro acquisita al protocollo generale n. 16759 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 92 , che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Nisco: Presenti 17**  
**Si allontana il cons. Puopolo: Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 93** presentata dai Sigg. Grasso Giovanni ed Esterina . acquisita al protocollo generale n. 16760 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dai Sigg. Grasso Giovanni ed Esterina . acquisita al protocollo generale n. 16760 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 93**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 93**

Con n.11 contrari e n. 5 astenuti ( Cardinale, Li Pizzi, Lo Conte A., Lo Conte F. e Savino) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta . dai Sigg. Grasso Giovanni ed Esterina . acquisita al protocollo generale n. 16760 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 93 , che si richiamano espressamente;

## **Entrano i cons. Ninfadoro e Peluso: Presenti 18**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 94** presentata dalla Sig.ra Lampugnale Laura – Amministratore Unico della società Lampugnale & figli s.r.l., acquisita al protocollo generale n. 16761 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

### **PRESIDENTE:**

Sono due aspetti diversi. Si chiede la turistico alberghiera, mentre il tecnico dice che in sede di ridefinizione del PUA si terrà conto dell'esistente e di tutti i permessi a costruire che lui ha avuto nel 2002, 2005 e 2007.

Consigliere Santoro prego.

### **CONSIGLIERE SANTORO:**

Parliamo della zona Macchia Cupa che conosciamo tutti e tutti conosciamo cosa ha realizzato questo imprenditore. Allora ragioniamo poi in termini chiari di investimenti. Se dobbiamo ragionare in termini di sviluppo turistico credo che dobbiamo dare a quell'area, non tutta però, una possibilità di un futuro incremento, sia che vogliono fare un campo da golf sia un albergo e un centro benessere. Allora non dico che dobbiamo modificare la destinazione dei 300 ettari che è l'estensione dell'intera masseria, ma magari una porzione per consentire a questo imprenditore di effettuare nuovi investimenti.

Quindi su questo io chiedo che si possa formulare una proposta che tenga conto anche di una prospettiva di sviluppo di quell'azienda anche dal punto di vista turistico.

Io per la verità tra le osservazioni che mi appresto a fare all'ultimo io non condivido come è stato localizzato il parco del Tratturo, Assessore. Può darsi che in quella zona è più rispondente ad altre che non hanno a che fare con il parco del Tratturo. Perché il Tratturo si sviluppa da Zungoli a Casalbore, però entrano nel parco altre aree, non lungo il Tratturo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

### **CONSIGLIERE SANTORO:**

Sindaco lei sa bene che per presentare una domanda di finanziamento la prima cosa che si chiede è la compatibilità urbanistica. E se è zona agricola tu non hai la compatibilità urbanistica.

### **PRESIDENTE:**

Allora ripetiamo, qui ci sono due proposte. Quella del tecnico che dice, che non mette in discussione l'esistente ma rinvia al PUA la disciplina di quello che dovrà essere sia in termini di ampliamento e sia di realizzazione.

Altra cosa invece è la richiesta del firmatario, in qualche modo sostenuta anche dal Consigliere Santoro, che invece tende proprio a ridefinire l'area come turistico alberghiera.

Il Sindaco è stato molto chiaro, e se in un qualsiasi momento dovesse venire ad Ariano una qualsiasi offerta lavorativa concreta e valida sicuramente una variante si può adottare al di fuori di qualsiasi strumento. Questo era il principio.

(Intervento fuori microfono non udibile)

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Non è così. Allora diciamocelo chiaro perché ad Ariano non puoi investire in turismo se non hai un contributo della Comunità Europea minimo al 50% perché imprenditori così pazzi in quarant'anni ancora non li abbiamo visti. Pazzi nel senso di investire enormi cifre in questo settore.

Io dico nel momento in cui si presenta una richiesta, una domanda, vogliono sapere la classificazione urbanistica, se non è classificata urbanisticamente è inutile che fai la variante; ci vogliono tre anni per fare una variante.

Io formulo la proposta finale e chiedo che venga messa ai voti.

**PRESIDENTE:**

D'accordo. Io però voglio soltanto dire anche al Consigliere Lo Conte che aveva chiesto, che comunque secondo il tecnico contrasta proprio con la filosofia della struttura del piano e con la tipologia dell'area. Poi se questa può essere una deroga la dobbiamo fare nostra ...

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Alcune deroghe sono state accolte dal tecnico poc'anzi.

Allora la proposta mia è quella perimetrare un'area intorno ai fabbricati esistenti di un paio di ettari perché già costruita, che classifichiamo zona T1 e demandiamo al tecnico la classificazione.

Io sto facendo la proposta. Intorno ai fabbricati esistenti, che sono già attività turistico alberghiere, perimetrare una zona di un paio di ettari ...

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Dopo questa bella discussione il mio compito è soltanto di mettere ai voti la riclassificazione e la richiesta formulata.

Ogni Consigliere è libero di esprimersi. La votazione è aperta.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Io ho messo ai voti la proposta così come è pervenuta dal sottoscrittore, semplicemente implementandola con la richiesta che ha fatto il Consigliere Santoro che però limitava la richiesta del sottoscrittore stesso.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**CONSIGLIERE SANTORO:**

... sarà cura sua fornire un piano particolareggiato. Potrebbe essere anche questa la soluzione.

**SINDACO:**

Si fanno i piani particolareggiati pure in zona T?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Noi vincoliamo questa cosa a un piano particolareggiato in modo che tu concordi con l'amministrazione anche la scelta del luogo.

**SINDACO:**

Quindi votiamo per 1.000 mq., però dobbiamo limitare le altezze.

**PRESIDENTE:**

Comunque Sindaco la T1 prevede 12 metri di altezza.

**SINDACO:**

Ma scusate l'altezza non si può limitare? Perché non si può limitare? La proposta mi sembra di aver capito è che si respinge la richiesta, la si accoglie nel limite di 1.000 mq. da destinare a zona T nell'ambito della proprietà, su indicazioni che saranno puntualmente indicate dal tecnico.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**SINDACO:**

Si può dire che viene accolta parzialmente nel limite di 1.000 metri?

Allora Consigliere vediamo un attimo, l'ipotesi potrebbe essere che ...

**CONS. CIRILLO**

Io devo votare l'osservazione, dopo di che fate la proposta ...

**PRESIDENTE:**

Scusa Sindaco, ma perché non risolviamo il problema in questo modo? Ci limitiamo a votare l'osservazione, dopo di che a conclusione delle osservazioni esaminate l'amministrazione su questa area farà una proposta o comunque riprenderemo l'osservazione ...

(Intervento fuori microfono non udibile)

**PRESIDENTE:**

Forse non ci capiamo. Allora Consigliere Santoro ha fatto una proposta su un'area, non sull'osservazione in merito.

La votazione è aperta, si può anche cambiare il pensiero durante la votazione. Fino a quando non è chiusa ognuno è libero di cambiare.

**CONS. CIRILLO:**

Io devo votare no alla osservazione. Questo è un mio diritto, dopo di che voi votate tutto quello che volete.



**SINDACO:**

Cioè il problema è la graficizzazione?

(Interventi fuori microfono non udibili)

**SINDACO:**

Ha ragione il Consigliere Cirillo. O diciamo esattamente che li diamo, o sennò non si può votare e si respinge.

Lui fa una proposta in cui chiede il T1. Allora dobbiamo capire perché chiede il T1. Perché se lo chiede perché ha da fare 12 metri di altezza io dico che in quella zona 12 metri di altezza non si possono fare. Se vuole fare 7 metri di altezza, cioè piano terra e un piano, si può ragionare, che è l'altezza dell'attuale fabbricato alberghiero.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Se vuole fare il centro benessere dove lo mette?

**SINDACO:**

Al piano terra.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Ma scusate, hanno costruito fino a 10 metri in campagna oggi?

Io credo che la proposta sia quella di classificare un' area 1.000 metri come zona T1. Trattandosi di zona agricola ...

**SINDACO:**

Scusate, se questo ha 200 ettari sostanzialmente può fare 200.000 per 0,3 ...

(Interventi fuori microfono non udibili)

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io ritengo che la proposta sia quella di 1.000 metri e rimandare la concessione edilizia ad un piano attuativo presentato al Comune. Perché il piano attuativo per questa particella che è una cosa seria. E il Comune valuta di intesa con la Sovrintendenza.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Perdonatemi, possiamo concludere questa discussione?

(Interventi fuori microfono non udibili)

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Il tecnico non può presentare un casermone ma deve presentare una cosa condivisibile dall'amministrazione, e si approva questo.

Quindi, Presidente, chiedo che venga messa ai voti la proposta: 1.000 metri in zona T1 da individuare tramite piano attuativo per la zona T1.

**SINDACO:**

Ripetiamo. Perché T1, e non un'altra cosa?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Là riteniamo che possa sorgere un albergo perché l'attività è già turistica.

**SINDACO:**

Ma ci possiamo tenere a un'altezza di 7 metri e mezzo? Questa è la domanda.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io potrei anche essere favorevole. In campagna a casa mia, dove abita mio padre, sono 10 metri. E l'hanno costruito nell'80. Sono tutti abusivi?

E allora per 2 metri state facendo questo problema. Vuol dire che non volete far costruire a un imprenditore un albergo. Secondo me è una questione di lana caprina.

**SINDACO:**

Non si può fare un albergo di 7 metri e mezzo?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io sono convinto che su 1.000 metri loro faranno un albergo di 9 metri. Va bene? Allora se tu non gli dai la possibilità anche da un punto di vista urbanistico di fare una richiesta di finanziamento, questo è il punto, perché se rimane zona non turistica, non puoi avere il finanziamento.

**PRESIDENTE:**

Cortesemente chiedo ai Consiglieri di votare la proposta di trasformazione in T1 con la limitazione che ha proposto Santoro.

**SINDACO:**

Però dobbiamo capire se stiamo parlando di 12 e mezzo o 7 e mezzo? Perché è dirimente. Se sono 7 e mezzo io voto a favore, se sono 12 e mezzo voto contro.

**PRESIDENTE:**

Sindaco in questa sede non lo possiamo stabilire perché ci sono degli indici. Ai voti la proposta di trasformazione in T1 con la limitazione che ha proposto Santoro.

Eseguita la votazione si ha il seguente esito:

n. 9 voti favorevoli e n. 9 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**IL PRESIDENTE:**

Constatato che la votazione è stata infruttuosa stabilisco che, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, l'argomento sarà riproposto successivamente.

**Si allontanano il Sindaco Gambacorta Domenico , ed i consiglieri Peluso e Puopolo: Presenti 15**

**Successivamente l'Ass. Antonio Mainiero** , dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 95** presentata dal Sig. De Gruttola Renato ed altri acquisita al protocollo generale n.1762 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. De Gruttola Renato ed altri acquisita al protocollo generale n.1762 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 95**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 95**

Con n. 11 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 2 astenuti (Lo Conte A. e Nisco ) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. De Gruttola Renato ed altri acquisita al protocollo generale n.1762 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 95 che si richiamano espressamente;

**Entrano i consiglieri: Peluso e Puopolo: Presenti 17**

**Si allontanano i consiglieri: Cardinale, Lo Conte A., Lo Conte F., e Li Pizzi: Presenti 13**

**Successivamente l'Ass. Antonio Mainiero** , dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 97** presentata dal Sig. Grasso Gennaro acquisita al protocollo generale n.1764 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Grasso Gennaro al protocollo generale n.1764 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 97**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 97**

Con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. Grasso Gennaro acquisita al protocollo generale n.1764 in data 12.09.2008

per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 95 , che si richiamano espressamente;

**Entra Lo Conte A. : Presenti 14**

**Si allontana il cons. Nisco: Presenti 13**

**Successivamente il l'Assessore Antonio Mainiero**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 98** presentata dal Sig. geom. Grasso Leonardo, Presidente A.C.E.A. Associazione Costruttori Edili Ariano acquisita al protocollo generale n. 16765 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è parzialmente accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. geom. Grasso Leonardo, Presidente A.C.E.A. Associazione Costruttori Edili Ariano acquisita al protocollo generale n. in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 98**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 98**

Con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dal Sig. geom. Grasso Leonardo, Presidente A.C.E.A. Associazione Costruttori Edili Ariano acquisita al protocollo generale n. in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 98 che si richiamano espressamente;

**Entra il Sindaco, Domencio Gambacorta: Presenti 14**

**Si allontanano i cons. Lo Conte A. e Peluso : Presenti 12**

**Successivamente l'Assessore Antonio Mainiero**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 99** presentata da Grasso Annunziata e Carmelinda acquisita al protocollo generale n. 16766 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata da Grasso Annunziata e Carmelinda acquisita al protocollo generale n. 16766 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 99**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato** °

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta da Grasso Annunziata e Carmelinda acquisita al protocollo generale n. 16766 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 99 che si richiamano espressamente;

## **Entrano i consiglieri Nisco e Peluso : Presenti 14**

**Successivamente l'Assessore Antonio Mainiero**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 100** presentata dal Sig. Scaperrotta Alessandro rappresentante "I.C.S. di A. Scaperrotta & C." acquisita al protocollo generale n. 16767 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Scaperrotta Alessandro rappresentante "I.C.S. di A. Scaperrotta & C." acquisita al protocollo generale n. 16767 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 100**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 100**

Con n13 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Mastandrea) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. Scaperrotta Alessandro rappresentante "I.C.S. di A. Scaperrotta & C." acquisita al protocollo generale n. 16767 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 100 che si richiamano espressamente;

**Si allontana il cons. Mastandrea – Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il cons. Antonio Ninfadoro: Presenti 13**

**Su allontana il cons. Savino: Presenti 12**

**Entrano i consiglieri Li Pizzi, Lo Conte A. e Lo Conte F.: Presenti 15**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 101** presentata dai Sigg. Mastandrea Angelina e Sampietro Roberto acquisita al protocollo generale n. 16768 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile. Propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con esclusione delle aree inedificabili come individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dai Sigg. Mastandrea Angelina e Sampietro Roberto acquisita al protocollo generale n. 16768 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 101**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 101**

Con n. 14 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dai Sigg. Mastandrea Angelina e Sampietro Roberto acquisita al protocollo generale n. 16768 in data 12.09.2008 nei limiti proposti dal Sindaco e quindi con esclusione delle aree inedificabili come individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.



**Entra il cons. Mastandrea, che assume la Presidenza del Consiglio Comunale:  
Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 102** presentata dalla Sig.ra De Furia Maria Saletta acquisita al protocollo generale n. 16769 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile. Propone di accogliere parzialmente l'osservazione, con esclusione della zona classificata "rossa" dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

**IL PRESIDENTE, Giuseppe Mastandrea**, alle ore 22,43 sospende la seduta per dieci minuti.

La seduta viene ripresa alle ore 22,55.

Effettuato l'appello risultano presenti 16 consiglieri comunali.

Sono assenti i consiglieri: Franza, Leone, Santoro, De Pasquale e Cardinale

**IL PRESIDENTE DICHIARA** aperta la seduta ed invita a deliberare sull'osservazione n. 102

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra De Furia Maria Saletta acquisita al protocollo generale n. 16769 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 102**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 102**

Con n. 15 voti favorevoli e n. 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta dalla Sig.ra De Furia Maria Saletta acquisita al protocollo generale n. 16769 in data 12.09.2008 nei limiti proposti dal Sindaco e quindi con esclusione della zona classificata "rossa" dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.;

**Entra il cons. Santoro: Presenti 17**

**Si allontanano i consiglieri Li Pizzi e Lo Conte F.: Presenti 15**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 103** presentata dalla Sig.ra Cirignano Rosalba ed altri acquisita al protocollo generale n. 16770 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Cirignano Rosalba ed altri acquisita al protocollo generale n. 16770 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 103**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 103**

Con n.1 voti favorevoli, n. 11 contrari e n. 3 astenuti (Lo Conte A., Ninfadoro e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Cirignano Rosalba ed altri acquisita al protocollo generale n. 16770 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 103 che si richiamano espressamente;

**Entrano i consiglieri Li Pizzi e Lo Conte F. : Presenti 17**

**Si allontana il Sindaco, Domencio Gambacorta: Presenti 16**

**Successivamente l'Ass. Antonio Mainiero**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 104** presentata dalla Sig.ra Cirignano Rosalba acquisita al protocollo generale n. 16771 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Cirignano Rosalba acquisita al protocollo generale n. 16771 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 104**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 104**

Con n. 10 voti contrari e n. 6 astenuti ( Li Pizzi, Lo Conte A., LO Conte F., Nionfadoro, Peluso e Santoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Cirignano Rosalba acquisita al protocollo generale n. 16771 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 104 che si richiamano espressamente;

**Entra il Sindaco, Domencio Gambacorta: Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 105** presentata da Luisi Maria Carmela e Mincolelli Michele acquisita al protocollo generale n. 16772 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazione del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata da Luisi Maria Carmela e Mincolelli Michele acquisita al protocollo generale n. 16772 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 105**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 105**

Con n. 11 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 4 astenuti (Cirillo, Mastandrea, Ninfadoro e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta da Luisi Maria Carmela e Mincolelli Michele acquisita al protocollo generale n. 16772 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 105 che si richiamano espressamente;

## **Si allontana il cons. Ninfadoro : Presenti 16**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 106** presentata dal Sig. di Furia Romano ed altri acquisita al protocollo generale n. 16774 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. di Furia Romano ed altri acquisita al protocollo generale n. 16774 in data 12.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 106**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 106**

Con n. 12 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 2 astenuti (Luparella e Nisco) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. di Furia Romano ed altri acquisita al protocollo generale n. 16774 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 106 che si richiamano espressamente;

**Entra il cons. Ninfadoro : Presenti 17**

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 107** presentata dai Sig. Intonti Raffaele e Bruno acquisita al protocollo generale n. 16775 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dai Sig. Intonti Raffaele e Bruno acquisita al protocollo generale n. 16775 in data 12.09.2008;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 107**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 107**

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari e n. 5 astenuti ( Cirillo, De Michele, Mastandrea, Ninfadoro e Puopolo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta dal Sig. dai Sig. Intonti Raffaele e Bruno acquisita al protocollo generale n. 16775 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 107 che si richiamano espressamente;

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 108** presentata da Tiso Luciana e Filippo acquisita al protocollo generale n. 16884 in data 15.09.2008, inviata a mezzo raccomandata A.R. in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata da Tiso Luciana e Filippo acquisita al protocollo generale n. 16884 in data 15.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 108**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 108**

Con n. 12 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 3 astenuti (Ninfodoro, Peluso e Santoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta da Tiso Luciana e Filippo acquisita al protocollo generale n. 16884 in data 15.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 108 che si richiamano espressamente;

**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 109** presentata dalla Sig.ra Peluso Concordia acquisita al protocollo generale n. 16886 in data 15.09.2008, inviata a mezzo raccomandata A.R. in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. dalla Sig.ra Peluso Concordia acquisita al protocollo generale n. 16885 in data 15.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 109**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 109**

Con n. 3 voti favorevoli, n.12 contrari e n. 2 astenuti (Lo Conte A. e Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. dalla Sig.ra Peluso Concordia acquisita al protocollo generale n. 16885 in data 15.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 109 che si richiamano espressamente;



**Successivamente il Sindaco, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 110** presentata da Monaco Francesco, Annicchiarico Maria Teresa e Monaco Carmela per la “Evolution s.r.l.” acquisita al protocollo generale n. 16951 in data 16.09.2008, inviata a mezzo raccomandata A.R. in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l’osservazione non è accoglibile

**CONS. CIRILLO:**

Se ha il contributo a fondo perduto dobbiamo prendere questa osservazione in seria considerazione per non far perdere i contributi e le risorse.

**SINDACO:**

No, qua dobbiamo dire tutta la situazione che è un po’ più complessa.

Questa concessione edilizia è stata rilasciata con il sistema del mezzo della superficie, a giugno del 2004, prima dell’insediamento di questa Amministrazione.

I titolari avevano dichiarato un inizio dei lavori a giugno del 2005, nel frattempo era intervenuta la decisione del commissario prefettizio di eliminare la possibilità di costruire con il mezzo della superficie.

Ai fini del contributo regionale loro non potevano cominciare i lavori prima di avere avuto il contributo.

Qui c’è una contraddizione, perché o loro hanno cominciato i lavori prima nei dodici mesi e allora vale la concessione, però se hanno cominciato i lavori perdono il contributo; allora qua dobbiamo parlarci chiaro, se non hanno cominciato i lavori non possono avere più quella concessione edilizia, perché altrimenti perdono il contributo, questa è la situazione.

In sostanza loro lo hanno già perso il contributo perché la concessione non ce l’hanno, perché la concessione è stata annullata dal TAR, quindi il contributo non c’entra niente, se vogliono la zona T1 il Consiglio è sovrano e decide se dargli la zona T1, ma il contributo in questo caso non c’entra più!

Se lungo la Manna - Tre Torri ce la vedete la zona turistica mettiamoci la zona turistica, se non ce la vedete non la mettiamo, sta tutto là il problema.

Là è tutta zona agricola, tranne una zona a Fiumarelle - Casone che è zona per insediamenti commerciali, artigianali, di servizio.

Inoltre c’è un vincolo archeologico in quella strada sotto l’Orneta.

**PRESIDENTE:** ai voti

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l’osservazione presentata da Monaco Francesco, Annicchiarico Maria Teresa e Monaco Carmela per la “Evolution s.r.l.” acquisita al protocollo generale n. 16951 in data 16.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 110**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 110**

Con n. 6 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 2 astenuti (Peluso e Savino) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta da Monaco Francesco, Annicchiarico Maria Teresa e Monaco Carmela per la "Evolution s.r.l." acquisita al protocollo generale n. 16951 in data 16.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 110 che si richiamano espressamente;

## **Si allontana il Sindaco, Domenico Gambacorta: Presenti 16**

**Successivamente l'Assessore Antonio Mainiero** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 111** presentata dalla Società Consortile BIOGEM s.r.l. acquisita al protocollo generale n. 17526 in data 25.09.2008, e tenuto conto della decisione del Consiglio Comunale di valutare anche le osservazioni pervenute fuori termine, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dalla Società Consortile BIOGEM s.r.l. acquisita al protocollo generale n. 17526 in data 25.09.2008 ;

Udita la proposta dell'Assessore Antonio Mainiero

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 111**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 111**

Con n. 16 voti favorevoli su 16 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dalla Società Consortile BIOGEM s.r.l. acquisita al protocollo generale n. 17526 in data 25.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 111 che si richiamano espressamente;

**Entra il Sindaco, Domenico Gambacorta: Presenti 17**

**Successivamente l'Assessore Antonio Mainiero** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 112** presentata dalla Sig.ra Clelia Buonsanto acquisita al protocollo generale n. 20494 in data 10.11.2008, e tenuto conto della decisione del Consiglio Comunale di valutare anche le osservazioni pervenute fuori termine, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Clelia Buonsanto acquisita al protocollo generale n. 20494 in data 10.11.2008, ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 112**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 112**

Con n. 17 voti favorevoli su 17 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Clelia Buonsanto acquisita al protocollo generale n. 20494 in data 10.11.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 112 che si richiamano espressamente;

## **Si allontanano i consiglieri Li Pizzi e Lo Conte F.: Presenti 15**

**Successivamente l'Assessore Antonio Mainiero** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 113** presentata dalla Sig.ra Binetti Marta acquisita al protocollo generale n. 1345 in data 22.01.2009, e tenuto conto della decisione del Consiglio Comunale di valutare anche le osservazioni pervenute fuori termine comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione è accoglibile

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dalla Sig.ra Binetti Marta acquisita al protocollo generale n. 1345 in data 22.01.2009 ;

Udita la proposta dell'Assessore

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 113**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 113**

Con n. 17 voti favorevoli su 17 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Binetti Marta acquisita al protocollo generale n. 1345 in data 22.01.2009 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 113 che si richiamano espressamente;

**PRESIDENTE:**

Si ricorda al Consiglio che sono rimasti ancora da esaminare la osservazione n. 9, 12, 40, 48, 72, 96, 94 e 91.

**Entrano i consiglieri Li Pizzi e Lo Conte F. : Presenti 17**

**SINDACO:**

Ricominciamo dalla nove, la nove era stata sospesa ieri sera e rinviata per un approfondimento...

L'osservazione numero 9 era stata ritenuta meritevole di un approfondimento da parte della Commissione.

Credo che in un primo momento non fosse stato chiaro che gli istanti non chiedevano di costruire in zona R4, che ovviamente non è consentito e non sarebbe stato mai consentito, ma semplicemente chiedevano di poter utilizzare la potenzialità edificatoria dell'intero lotto mediante una opportuna modifica delle norme di attuazione degli elaborati di zonizzazione, senza alterare con questo i contenuti della proposta di piano sotto il profilo della sostenibilità dell'uso e della difesa del suolo, perché stiamo parlando di uno stesso lotto di terreno etc. etc.

Ora, sulla base di questa indicazione, abbiamo chiesto all'Architetto Castiello di studiare una norma che fosse di carattere generale e che consentisse il trasferimento di cubatura all'interno di particelle o della stessa o comunque di più particelle, ma all'interno di un lotto vicino.

La proposta è, poi vedremo come diceva il Consigliere Caso, se dobbiamo applicarlo al caso specifico o applicarla come è opportuno a tutti, che la potenzialità edificatoria della parte inidonea delle particelle possa essere edificata sulla parte geologicamente ritenuta idonea, ovviamente che hanno la stessa caratterizzazione.

Si propone l'accoglimento dell'osservazione così come proposta, in modo da utilizzare la potenzialità edificatoria sulla parte ritenuta idonea, applicare il suddetto principio su tutte le particelle prescindendo dal parere della Commissione Consiliare e dal tecnico.

**PRESIDENTE:**

Sindaco, si tratta di rivedere tutto quello che abbiamo fatto, perché noi in altre circostanze non abbiamo consentito questa compensazione.

**SINDACO:**

Presidente, rispiego perché lei non era presente all'inizio, si tratta di applicare il suddetto principio su tutte le particelle, prescindendo dal parere della Commissione Consiliare, dal parere tecnico o dall'eventuale valutazione già fatta dal Consiglio, e quindi di incaricare il tecnico progettista di adeguare lo strumento urbanistico affinché sia rispettato il citato principio.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cirillo.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Io questo mercato non lo consento più, noi è mezzanotte, stiamo qua facendo il dovere, non mercanteggiando.

Il mio pensiero è questo, sono assolutamente contrario a questa modifica in quanto non è conforme a nessuna normativa urbanistica, si vanno ad alterare gli indici fra proprietà fondiaria di diversa costituzione, ma la cumulabilità fondiaria non è consentita assolutamente.

Quindi, questa è la motivazione e voglio che si metta a verbale.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Michele.

**CONSIGLIERE DE MICHELE:**

Io pure ieri facevo una osservazione che questa norma si applica a tutti, non si può fare come al solito, solo a questo qua e all'altro no.

**SINDACO:**

Questa è una norma di carattere generale che si applica a tutti; il consiglio comunale, in autonomia approva e applica a tutti quelli che hanno una parte di terreni in zona rossa e una parte di terreni in zona non rossa.

Questa volumetria, ovviamente stiamo parlando di terreni limitrofi, perché se stessi parlando di terreni tra loro distanti non sarebbe possibile. I terreni devono essere adiacenti e all'interno di aree adiacenti e omogenee. E' inoltre da rilevare che se c'è una persona che ha il 95% del proprio suolo in zona inedificabile, non è che quel 95% lo recupera sul restante 5% perché là c'è un limite di altezza che rimane, cioè nella zona B se l'altezza è 10 metri, non è che se ha mille metri cubi li fa tutti in 100 metri quadrati, non li può fare comunque. Qui stiamo parlando di particelle omogenee già indicate nel piano, perché se no veramente poi cominciano le compravendite.

Votiamo su questo come norma generale, poi applichiamo il caso specifico, dando incarico al progettista di applicarlo a tutti i casi in cui si può applicare, perfetto!

(Intervento fuori microfono non udibile)

**SINDACO:**

Infatti, non sto parlando della nove, ma devo prima parlare...ma scusate non la possiamo approvare adesso la norma e diamo incarico al progettista che quando...

**PRESIDENTE:**

Noi dobbiamo approvare le osservazioni, ora andiamo fuori tema,.

Ho capito, ma doveva essere approvato prima della seduta, ieri, non oggi, abbiamo esaminato 113 osservazioni; dopo 113 osservazioni venite con una norma generale.

**SINDACO:**

Questa è una norma generale e una volta approvata diamo incarico al progettista di applicarla su tutte le situazioni che rientrano in quel caso specifico.

**PRESIDENTE:**

Io, comunque ripeto, noi stiamo ora esaminando l'osservazione n. 9. In questo modo, stiamo ritornando sulle osservazioni o stiamo facendo altro?

**CONS. SANTORO:**

Presidente, con la mozione di ordine chiediamo di discutere preliminarmente di una mozione di carattere generale che si può applicare a tutti i casi, dando incarico al progettista come è previsto nelle due righe finali di applicarli ovunque sia possibile senza penalizzare troppo quelli che sono in zona rossa, si poteva fare prima a inizio serata, vi siete incasinati.

**PRESIDENTE:**

Per carità, ma questa mozione andava presentata prima, io ritengo, chi l'ha presentata?

(Intervento fuori microfono non udibile)

**PRESIDENTE:**

Tu hai parlato ieri sera di asservimento, che è una cosa concettualmente diversa. Presidente Luparella per la Commissione.

**CONSIGLIERE LUPARELLA:**

Ha rimandato per un approfondimento al progettista del PUC.

(segue una discussione tra consiglieri comunali )

**CONS. CIRILLO:**

Un trasferimento di cubatura è la più grossa fesseria che si può concepire, ma diversamente il carico urbanistico verrebbe ad essere ubicato su una superficie irrisoria rispetto alla volumetria che un soggetto potrebbe ...

**SINDACO**

No, noi abbiamo 1000 metri quadrati di terreno, mettiamo che 500 sono rossi e 500 sono edificabili, la volumetria complessiva di quei 1000 metri quadrati, mettiamo che sono 1500 metri cubi, si possono costruire solo sui 500 buoni e non sui 500 cattivi.

E comunque c'è un limite dell'altezza è evidente.

**PRESIDENTE:**

Chiedo al Sindaco se devo mettere ai voti la proposta.

**SINDACO:**

Ovviamente che abbia carattere generale e si applica anche a ritroso.

**PRESIDENTE:**

Io sostengo soltanto una cosa, e parlo da Presidente, che la presentazione della mozione del Sindaco e per rispetto io la posso pure mettere ai voti, però preannuncio il mio voto contrario, semplicemente perché ritengo tardiva la mozione del Sindaco, in quanto comunque ha pregiudicato e pregiudica i lavori e anche la votazione libera di ogni singolo Consigliere, perché si sarebbe dovuta presentare all'inizio delle osservazioni.

Questo lo ritengo e lo faccio a titolo istituzionale e del tutto personale.



Poi per rispetto delle istituzioni metto anche ai voti la mozione del Sindaco, però ritengo che andava fatta nel tempo utile.

**PRESIDENTE:**

Annullo la votazione, però non ho visto la prenotazione Consigliere Caso perdonatemi.

Il Consigliere Caso ha chiesto di intervenire.

**CONSIGLIERE CASO:**

Premetto che nell'intervento ad inizio seduta avevo detto che, questa è una norma regolamentata e va approvata insieme al regolamento, però voglio aggiungere una cosa, durante questa serata abbiamo approvato una serie di osservazioni limitatamente, alle zone rosse, cosa significa?

Che chi ci aveva chiesto cento, 50 in zona bianca gliel'abbiamo accolti, i 50 in zona rossa non glieli abbiamo accolti.

Se avessimo accolti tutti i 100, passando questa norma, praticamente loro avevano la volumetria su tutti i 100.

Con queste motivazioni con cui abbiamo approvato le osservazioni noi gli lasciamo la volumetria soltanto sui 50.

Ecco, perché io dicevo va discusso con carattere generale, perché oggi così facendo, noi stessi con le votazioni che abbiamo fatto questa sera, andiamo ad utilizzare due trattamenti completamente diversi.

**SINDACO:**

Infatti, noi stiamo parlando di una norma generale.

**CONSIGLIERE CASO:**

Scusatemi, se su un'osservazione di un signore che aveva 1000 metri di terra noi ci siamo espressi che siamo favorevoli soltanto ai 500 metri che ricadono in zona B, questo cosa significa?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Noi a questi cittadini abbiamo aggiunto delle zone, abbiamo dato qualcosa in più perché prima non era previsto nel piano, cioè un'osservazione è perché abbiamo già concesso in più rispetto alla previsione.

Questa norma qua secondo me si applica oltre a queste previsioni, anche a tutti quei cittadini che sono nelle zone B1 o nelle zone B2 o nelle zone ...che oggi sono zone rosse, in carattere generale ci sono molti che sono zone rosse.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Santoro, sta parlando il Consigliere Caso, questo non è un dibattito,. Consigliere Caso, prego.

**CONSIGLIERE CASO:**

E' antipatico perché la discussione si sta incanalando su chi è favorevole rispetto ad un'osservazione e chi non è favorevole, non è così!

Stiamo sbagliando proprio l'impostazione.

**SINDACO:**

Esatto.

**CONSIGLIERE CASO:**

Io sto cercando di porre un problema un poco più in alto e un poco più in là. Siccome è una norma particolare, io dico studiamola bene e studiamola bene quando andiamo ad approvare tutte le norme, perché corriamo il rischio, di trattare situazioni simili due modi completamente diversi.

**SINDACO:**

Possiamo votare sul caso generale e non sul caso della osservazione numero nove, dicendo: il Consiglio Comunale è favorevole all'applicazione della norma generale che consenta di recuperare volume edificatorio nella zona ovviamente edificabile da parte dei proprietari che hanno purtroppo una parte consistente delle loro proprietà immobiliari coinvolte nelle zone rosse?

Questa è la norma generale che noi votiamo, poi nello specifico possiamo pure sulla numero nove rinviarla al regolamento, ma qui il problema è di capire se il Consiglio Comunale è d'accordo o non è d'accordo a garantire un minimo di recupero, fermo restando il problema delle altezze, perché non è che io su 100 metri quadrati recupero tutto.

La mozione di ordine è dire: esprimiamo questa volontà del Consiglio Comunale e vediamo di capire se c'è una disponibilità, poi il tecnico avrà anche la possibilità di scriverla in una forma giuridicamente sostenibile, perché poi questo piano non è che finisce qua, ma va alla Provincia che poi è il vero controllore di tutte le vicende, che potrebbe non accettare questa norma.

Stiamo solo dicendo, se c'è l'espressione di volontà del Consiglio di garantire questo minimo di recupero, di potenzialità edificatoria, la votiamo, se evidentemente su questa cosa non siamo d'accordo...

(scambio di interventi tra consiglieri )

**SINDACO:**

Nello specifico si può anche respingere anche la nove, purché si applichi una norma.

Se il problema è che siamo arrivati in ritardo, si fa una norma generale, dopodiché ci si adegua, dicendo che il regolamento consente a tutti i cittadini di Ariano, che hanno terreni in zona rossa, che sono proprietari nella zona immediatamente limitrofa di terreni non è rossa, che possono recuperare un minimo di volumetria. Ciò riguarda tutti i cittadini di Ariano, non solo i presentatori delle osservazioni 9, 21 o 43, perché potrebbero essercene altri che hanno terreni in zona rossa e non hanno fatto ricorso perché erano convinto che non si poteva fare niente.

**PRESIDENTE:**

Facciamo nostra questa richiesta del Sindaco e la trasferiamo nella norma regolamentare, che logicamente va meglio un poco disciplinata e scritta, anche per verificare se ci sono dei contrasti legislativi con questa norma, non penso che oggi il Consiglio sia in grado di poter votare una norma, che non conosciamo nemmeno i contrasti legislativi.

**SINDACO:**

E' una direttiva al progettista del PRUE, al progettista del PUC e al redattore del RUE.

**PRESIDENTE:**

D'accordo, Sindaco, però dovete mettere anche in condizione i Consiglieri, in grado di votare con coscienza, con contezza di quello che facciamo, al di là della indicazione che noi possiamo dare al progettista, però questa è una norma regolamentare, rimane e non deve essere contrastante, ritengo, poi volete mettere a voti, per carità di Dio siamo qua.

Io dico raccogliamola e diamo questa indicazione per la formulazione della norma...

**SINDACO:**

Lo ha detto il progettista, mica l'ho detto io. Guardate, siccome non l'ho concordato io, il progettista ne ha parlato con il direttore generale.

**PRESIDENTE:**

Di fatto in linea di principio siamo tutti d'accordo.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Perdonatemi, se la mettiamo in questo modo, se le mettiamo in questo modo io mi appello al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, le mozioni presentate vanno discusse nella prima seduta successiva, d'accordo?

(Intervento fuori microfono non udibile)

**PRESIDENTE:**

Però l'urgenza in questo momento io non sono in grado di mettere a disposizione dei Consiglieri Comunali questa normativa, affinché ognuno possa approfondire sull'argomento.

Come linea di principio abbiamo detto che siamo tutti d'accordo a questa sorta di perequazione, però che questa perequazione in qualche modo venga trasferita correttamente ad un ogni singolo Consigliere.

Nella prossima riunione che sarà domenica mattina, che sarà nella prima seduta utile, sicuramente la faremo nostra, non ci dividiamo su queste cose.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Presidente, noi abbiamo stabilito ieri sera che le osservazioni proposte dai Consiglieri...

**PRESIDENTE:**

Ma non è una osservazione al PUC, è una osservazione regolamentare, è un'altra cosa.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

E' la nostra è una osservazione al regolamento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Santoro, mi dia i pareri che accompagnano questa sua mozione.  
Mi dia i pareri che accompagnano questa sua mozione.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Io ne ho presentate due ieri sera, voglio sapere se lei ha fatto i pareri.

**PRESIDENTE:**

Io devo fare i pareri?

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Voglio sapere se rispetto alle mie due osservazioni di ieri sera che riguardano il Parco del Tratture e le zone B1 sono stati fatti i pareri e ne voglio discutere stasera.

**PRESIDENTE:**

L'Assessore Mainiero ci fornirà leucidazioni su questo punto. Agli atti della Presidenza non è pervenuto nessun parere, io questo le posso rispondere.  
Procediamo? Eravamo fermi sulla osservazione numero nove.

**CONS. CIRILLO:**

Vorrei chiedere se è lecito continuare il Consiglio.

**PRESIDENTE:**

E' lecito continuare il Consiglio se siamo nelle condizioni, altrimenti sospendiamo e ....

**SINDACO:**

Consigliere Cirillo posso chiederle una cortesia?

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo un attimo soltanto, tanto sono pochi argomenti.

**SINDACO:**

Consigliere, non è questione di legittimo o non legittimo...

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Vorrei chiedere al Segretario Generale se...

**SINDACO:**

Dopo mezzanotte se si può fare il Consiglio?

(Intervento fuori microfono non udibile)

**IL SEGRETARIO GENERALE:**

Se la norma è prevista nel regolamento ci dobbiamo fermare.

**PRESIDENTE:**

Non è previsto.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Il Sindaco deve dire se la mozione è ...

**Si allontana il cons. Lo Conte A. e Nisco : Presenti 15**

**PRESIDENTE:**

Procediamo con la osservazione numero nove Assessore Mainiero. Poi dobbiamo trattare la 9, la 12, la 40, la 48, 72, 94 e 96 se le vogliamo trattare.

Sulla nove dichiaro aperta la votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata da Scrima Maria Teresa e Scrima Valentina acquisita al protocollo comunale al n. 16360 del 08.09.2008 ;

Udita la discussione

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 9**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 9**

Con n. 5 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 1 astenuti (Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di respingere l'osservazione prodotta da Scrima Maria Teresa e Scrima Valentina acquisita al protocollo comunale al n. 16360 del 08.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 9 che si richiamano espressamente;

**IL PRESIDENTE** ricorda che al primo esame dell'osservazione n. 12 la votazione è stata infruttuosa e quindi viene riproposta all'attenzione del consiglio comunale.

**IL SINDACO, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 12** presentata da Di Chiara Loreta e Di Chiara Giuseppantonio acquisita al protocollo comunale al n. 16459 del 09.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile. Propone di accogliere parzialmente l'osservazione nel senso che l'area indicata in "rosso" rimane con destinazione "parcheggio" mentre le altre zone che non sono indicate in "rosso" sono rese omogenee alla zona B1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata da Di Chiara Loreta e Di Chiara Giuseppantonio acquisita al protocollo comunale al n. 16459 del 09.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 12**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 12**

Con n. 14 voti favorevoli e n.1 astenuti (Mastandrea) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta da Di Chiara Loreta e Di Chiara Giuseppantonio acquisita al protocollo comunale al n. 16459 del 09.09.2008 , nei limiti proposti dal Sindaco e cioè che l'area indicata in "rosso" rimane con destinazione "parcheggio" mentre le altre zone che non sono indicate in "rosso" sono rese omogenee alla zona B1

## **IL PRESIDENTE invita ad esaminare l'osservazione n. 40**

**IL SINDACO, Domenico Gambacorta,** dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 40** presentata dal Sig. Sampietro Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16690 in data 11.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non accoglibile

### **SINDACO:**

Quella non è zona rossa, perché su quella zona abbiamo fatto una strada che è costata 8 miliardi di lire, quindi non è zona rossa. Sarà zona di forestazione ma non è zona rossa. Si tratta di un'area che si trova esattamente e subito dopo l'imbocco della Russo – Anzani.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo, prego.

### **CONSIGLIERE CIRILLO:**

Più che un problema di zona rossa o altro tipo di zona, ricordo che quando fu realizzata la progettazione della strada Russo – Amzani fu fatto un discorso con tutte le forze politiche perché quella era una zona abbandonata e la strada doveva essere la delimitazione del centro e non consentire nelle parti a valle nessuna edificazione nel rispetto del verde attuale che doveva essere salvaguardato come un'opera marginale e periferica del centro.

Se si vuole stravolgere quella che è stata una decisione di Consiglio Comunale lo possiamo fare se lo ritenete giusto.

Io ritengo che non sia il caso di effettuare un simile scempio urbanistico, dal momento che veramente è stata risanata un'intera area e si andrebbe ad alterare tutto ciò che è la parte ad est di Ariano.

Quindi, vi inviterei a ragionarci un poco sopra, ma indipendentemente dai vincoli geologici di zone rosse.

### **SINDACO:**

Noi siamo arrivati fino alla variante, la zona rossa è fino alla variante e allora non ho capito là ci sono le costruzioni sopra alla variante.

Io vorrei fare un discorso di carattere generale che non riguarda lo specifico.

Io credo che noi dobbiamo prendere, però, anche una posizione come Consiglio Comunale rispetto a delle indicazioni e delle previsioni cogenti che hanno previsto per anni dei vincoli di inedificabilità assoluta, verde, verde sportivo, verde territoriale, senza che poi questi siano stati realizzati.

Quando uno riceve un vincolo di verde territoriale per anni senza alcun indennizzo credo che questa non sia una cosa concepibile, perché questo è il classico caso in cui il Comune fa la voce grossa nei confronti del cittadino.

Si vuole mettere il verde territoriale si metta, però si devono poi fare le azioni conseguenti, nel senso che dici benissimo, tu il terreno me lo paghi, me lo indennizzi, poi ci fai il bosco, ci fai il risanamento idrogeologico, ci fai quello che vuoi, ma non puoi mettere un verde territoriale con un vincolo eterno, solo questo sto dicendo.

Se tu mi dici che queste proprietà sono state valorizzate dalla strada io ti seguo, però sono state valorizzate quelle a monte, non sono state valorizzate quelle a valle.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Sampietro Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16690 in data 11.09.2008 ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 40**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 40**

Con n. 11 voti contrari e n. 4 astenuti (Gambacorta, Li Pizzi, Lo Conte F. e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

## DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. Sampietro Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16690 in data 11.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 40 che si richiamano espressamente;



**Si allontana il cons. Peluso : Presenti 14**

**Il PRESIDENTE ricorda che è stato deciso di esaminare alla fine le osservazioni n. 48, 72 e 96. Invita ad esaminare l'osservazione n. 48**

**IL SINDACO, Domenico Gambacorta**, da lettura della **OSSERVAZIONE n. 48** presentata da Bruno Emma e germani e da Belardo Pasquale e Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16701 in data 12.09.2008, e comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

**SINDACO:**

Questa osservazione l'abbiamo discussa ieri sera; la richiesta è quella di stralciare l'area oggetto dell'osservazione della zona del centro antico e prevedere per essa il ripristino degli indici del vigente programma di fabbricazione. Stiamo parlando di zona Calvario, di fronte all'edificio postale, zona nel programma di fabbricazione prevista come zona edificabile parzialmente e parzialmente verde territoriale e in una recente richiesta di concessione edilizia invece negata, denegata dall'ufficio perché ritenuta invece zona ricadente nel piano di recupero.

Nel caso in cui si applica la normativa del piano di recupero ovviamente sono giardini e non si costruisce, nel caso in cui si fosse applicata la normativa del programma di fabbricazione l'area sarebbe stata utilizzabile per volumetrie, uffici, servizi, abitazioni.

Il Consiglio Comunale deve decidere se può accettare questo stralcio o comunque se può accettare che gli indici del programma di fabbricazione vengano comunque applicati anche dopo che il piano urbanistico è stato approvato.

Questo è lo stato dell'arte, giusto per ricordarvi la discussione che abbiamo fatto ieri sera.

Per dare un dato recente, l'Ufficio Tecnico Comunale recentemente ha bocciato la concessione, ritenendo che fosse ricadente nel piano di recupero.

Ieri sera si è fatto un discorso sui piani di recupero, non piani di recupero etc. etc.

Stiamo facendo un discorso generale, ieri sera abbiamo detto che stralciavamo alcune zone di Via XXV Aprile, ritenendo che quelle zone non fossero di pregio antico e che potessero essere sottoposte ad un'area B; sostanzialmente ora il problema è più o meno simile. Per l'Ufficio Tecnico ricade in aree di piano di recupero, i proprietari ritengono, invece, che non ricada nel piano di recupero. Avrebbero potuto fare ricorso all'epoca, non l'hanno fatto e per loro si applicano ancora le norme del programma di fabbricazione, questo stando all'oggi.

Per il domani, loro dicono, stralciamoci l'area oggetto delle osservazioni della zona del centro antico, quindi la zona A e prevedete per la stessa il ripristino degli indici del vigente programma di fabbricazione, questo è quello che chiedono i proprietari, attualmente non ci sono contenziosi amministrativi.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Io su questo argomento già sono intervenuto ieri sera, non voglio ripetere ciò che ho detto ieri sera e le motivazioni per le quali io voglio insistere nel risolvere questo problema in quell'area, così come abbiamo fatto per altre aree.

La novità, cosa che io non sapevo rispetto a ieri sera, è che dalla documentazione che mi è stata fornita, quest'area è fuori dai piani di recupero, agli atti del Comune esiste anche un parere pro veritate del progettista dei piani di recupero, il quale afferma che l'area non ricade nei piani di recupero.

Scusate, questi agli atti del Consiglio Comunale, qua mi è stata fornita una planimetria del Comune dove ci sta una delimitazione e questa area è fuori dal piano di recupero, però, ecco per venire in contro...

**SINDACO:**

Nel 1988 sono stati approvati questi piani, ti ricorderai di corsa in mezza nottata, ci stavo pure io, ci stavi pure tu, anzi credo che io fossi il Segretario dell'assemblea verbalizzante.

Il problema è questo, oggi a distanza di venti anni sapere se quella è piano di recupero o non è piano di recupero è un po' complicato.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Ci sta la planimetria del Comune.

Io voglio finire l'intervento per fare una proposta che è una mediazione tra quello che si potrebbe fare e quello che si può fare per anche limitare pure la edificabilità in una zona del centro storico, premesso che ci sta la planimetria che è del Comune di Ariano Irpino, dove si evince chiaramente che quell'area è fuori dai piani di recupero.

**SINDACO:**

L'Ufficio Tecnico sostiene il contrario, però, ci sono tre planimetria e due dicono una cosa e una ne dice un'altra.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Siccome, i proprietari potrebbero realizzare da quello che ho capito 600 metri quadri con quella volumetria chiesta ai sensi del piano di fabbricazione, se invece noi facciamo diventare omogeneo, così come abbiamo fatto per le altre zone e la indichiamo B1, significa che i proprietari possono edificare al 30% di quello che è stato richiesto.

Io credo che se la identifichiamo B1 come abbiamo fatto per le altre zone, limitiamo l'edificazione, riduciamo del 60% la superficie e andiamo a eliminare un'area che comunque è di forte degrado.

Quindi, la richiesta modifica rispetto a ieri sera è questa qua, definiamola come area B1, in modo che non gli diamo quella cubatura che è prevista secondo il piano di fabbricazione, gli diamo una cubatura ridotta del 60% e in quell'area comunque andrà realizzato un edificio e va ad essere completata quell'area.

Questa è la mia proposta, spero che possa essere accolta dal Consiglio.

**CONS. CIRILLO:**

Io già feci una pregiudiziale all'inizio, dicendo che le zone libere non caratterizzate nell'interno del piano di recupero, andavano tutte trattate allo stesso modo, perché mi pare giusto, perché se le zone che facemmo l'altra volta sono state zone B, mi pare se vogliamo essere coerenti, che bisogna trattare tutte le altre zone, io non dico solo questa, ma tutte, allo stesso modo. Perché con gli indici del PUC certamente non è un'edificazione terrificante come le edificazioni previste nel programma di

fabbricazione, perché se fosse quella la norma là mi pare che siano 5 metri cubi al metro quadrato il che significa un grattacielo.

(Interventi fuori microfono non udibile)

**SINDACO:**

Guardate, che qua il problema non è l'edificazione, il problema è la volumetria che chiedono.

Questi stanno chiedendo stralciatemi e datemi l'indice del vigente programma di fabbricazione.

I casi sono due o si fa la interpretazione autentica del piano di recupero e si dice l'Ufficio Tecnico prende un abbaglio quando dice che fa parte del piano di recupero, questo non fa parte del piano di recupero, fa parte del programma di fabbricazione e questa qua è una strada possibile di fronte, ma solo così salvi l'indice di fabbricabilità che loro chiedono.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lo Conte F. il problema è un altro, che la richiesta, la difficoltà del Consiglio Comunale ad oggi è soltanto rappresentata dal fatto che la richiesta della 72 e della 48 che stiamo esaminando e che loro chiedono soltanto lo stralcio e la conservazione del piano di fabbricazione, il che significherebbe creare una sperequazione totale rispetto a quello che è il PUC che noi stiamo adottando.

Se pervenisse, forse all'attenzione del Consiglio una richiesta da parte degli interessati e ci chiedono una B1, uno potrebbe anche come Consiglio prenderla in considerazione, però farlo noi autonomamente, sinceramente io trovo difficoltà nel portarlo all'attenzione del Consiglio, perché noi ci dobbiamo soffermare sulla richiesta della osservazione.

La richiesta dell'osservazione purtroppo ci dice una cosa diversa, se dovesse pervenire, invece, no questo è il problema Consigliere Cirillo, perché il problema noi non è...

(Intervento fuori microfono non udibile)

**SINDACO:**

Consigliere Cirillo ma se loro non hanno chiesto la B1, noi la possiamo votare la B1 lì?

**PRESIDENTE:**

No, questo è il problema.

**SINDACO:**

Faccio questa domanda, vediamo di chiarirci le idee fra di noi.

Se loro non ce l'hanno chiesto, noi la possiamo fare di ufficio la classificazione B1 ovviamente non solo di quel lotto, ma di una striscetta più lunga che comprende anche i fabbricati che scendono per Via Adnolfi? Questa è la domanda. Se lo possiamo fare io non sarei contrario, vi dico la verità.

**PRESIDENTE:**

Io dico che oggi noi dobbiamo soltanto esprimerci sull'osservazione, gli interessati sanno e sapevano e comunque potevano integrare l'osservazione con una richiesta ulteriore, uno deve pure prevedere che loro vogliono soltanto questo.

**CONS. LO CONTE F. :**

Mastrandrea, loro, gli interessati, ti rammento, che hanno fatto una diffida al Comune di Ariano Irpino in data 1/8/2008 indirizzata...

**SINDACO:**

L'Ufficio Tecnico questa parte qui l'ha respinta.

**CONS. LO CONTE F.:**

Dicendo, visto che quest'area non rientra nei piani di recupero, io vi diffido a concedermi la concessione edilizia. Facendo inserire questa zona nella B1 salviamo capra e cavoli, e risolviamo questo problema, perché alla fine noi saremmo costretti poi a dargli queste volumetrie, perché se loro dimostrano che non rientrano nei piani di recupero, saremo costretti a dargli queste volumetrie.

(Interventi fuori microfono non udibili)

**PRESIDENTE:**

Consigliere Caso, prego.

**CONSIGLIERE CASO:**

Come sempre parlare del singolo è sempre antipatico.

Dopo quarant'anni riusciamo ad avere uno strumento urbanistico in questa città, e tutti sappiamo quanto è difficile, quanto è complicato. Tutti ci siamo lamentati che questa città non ha programmazione, finalmente mi pare che siamo in dirittura di arrivo, questo è un buon auspicio.

L'altro problema serio della città è il centro storico, perché abbiamo un centro storico paralizzato, nel centro storico è paralizzato tutto e sono paralizzati anche queste tre casi.

Io dico, l'ho detto ieri, lo ripeto stasera, ma credetemi non ho nulla contro i fatti specifici, il problema è che qualsiasi scelta andiamo a prendere oggi, è una scelta data dal fatto emotivo, dal fatto di rapporti, ma non è una scelta razionale rispetto ad un progetto di città che deve essere Ariano Irpino.

Di questi tre casi, due li conosciamo benissimo; chi sta da quarant'anni, chi sta da venti anni dietro ad una concessione edilizia, oggettivamente questi per una serie di errori, per una serie di fatti, per una serie di documentazioni, di sbagli dovuti ai tempi, sono stati penalizzati, per cui non sono state mai capaci di costruire.

L'impegno che dobbiamo prendere, se vogliamo essere una classe politica degna di questo nome, è che dobbiamo fare subito e risolvere questi problemi a questa povera gente, ma a tanta altra gente nel centro storico che non riesce a costruire.

Questo è credetemi il messaggio distensivo, ma senza avere nulla contro queste situazioni.

Capitemi, non è questa la storia, perché sono storie che vanno avanti da quarant'anni e non è che le possiamo risolvere così in una serata, questo è il ragionamento.

Vanno discusse in un progetto generale di centro storico, potrebbe darsi che in progetto di centro storico, là ci decidiamo di fare un centro direzionale, perché quello potrebbe essere ...come potrebbe darsi che decidiamo che non devono costruire, ma lo decidiamo in un contesto generale, in un disegno di paese, di centro storico di questa città.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Quella di prima non faceva parte del centro storico non ho capito!

**CONSIGLIERE CASO:**

Quelle Cirillo erano zona A1 che è zona marginale rispetto al centro storico.

**CONSIGLIERE CIRILLO:**

Io non sono favorevole a nessuno e contrario a nessuno, io obiettivamente valuto le cose, sono situazioni identiche, mi va bene il tuo discorso, ma va bene per tutto, questo è il discorso fondamentale.

Quando si fa un discorso di carattere generale deve valere per tutti se vogliamo essere seri, se poi non vogliamo essere seri ognuno tiene quella sua prerogativa di fare e intanto io votai quella situazione perché mi fu assicurato che andavano viste tutte allo stesso modo, non fece due, tre, quattro, tutte le zone libere nell'ambito del centro storico, tutte, perché il discorso deve essere di carattere generale, non possiamo estrapolare uno con la scusa che è a zona marginale, ma che zona marginale me lo sai spiegare?

Se Corso Vittorio Emanuele è piano di recupero, dalla parte di sopra, Tranesi, piano di recupero, qual è questa zona marginale?

Anzi io feci la proposta che tutta l'area, non solo quei due che avevano fatto la richiesta, ma tutta l'area sarebbe stata oggetto di valutazione, siccome è passata come B1, io dico tutte le aree devono passare a B1, se no facciamo il discorso tu riportando a zero tutto e mi pare logico, no.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo sulla filosofia va tutto bene, la domanda che ho fatto io è che di fronte ad una non richiesta B1 come ci comportiamo, non è vero, noi abbiamo accolto parzialmente le proposte, non abbiamo mai trasformato un'area in un'altra, no questo non è stato fatto.

Abbiamo fatto B2, B3, ma rispetto a aree omogenee, ma sempre nella omogeneità del piano.

(Intervento fuori microfono non udibile)

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cirillo la richiesta della osservazione 48 che stiamo discutendo è di conservare gli stessi parametri del piano di fabbricazione; questo non lo possiamo fare.

Ora, chiedo a me stesso, Consigliere Lo Conte F., possiamo noi autonomamente trasformare una destinazione non richiesta.

Domanda, qualcuno mi deve pure dare una risposta. Io ho detto se loro lo sapevano, tutti quanti, se avessero fatto pervenire all'attenzione del Consiglio una richiesta ufficiale, certamente uno la prendeva in considerazione.

**SINDACO:**

Consigliere Cirillo, vediamo un attimo come è formulata l'osservazione.

L'osservazione dice: l'area oggetto della osservazione è inserita nella zona A centro antico del PUC in corso di approvazione, quindi già zona A e non A1 che è un poco più...

Gli interventi legati a detta zona sono rinviati alla redazione dei piani attuativi non presenti in questa fase, è indispensabile perciò stralciare l'area oggetto della osservazione della zona al centro antico, come diventa A1 o diventa B?

Questo qua non ce l'hanno detto, ma possiamo anche ipoteticamente ipotizzare.

Il problema più importante è il secondo, perché loro dicono: è indispensabile stralciare dall'oggetto le osservazioni e prevedere per essa il ripristino degli indici del vigente programma di fabbricazione, questo qui oggettivamente non è consentito.

Vorrebbero la licenza edilizia come se la zona non facesse parte del piano di recupero.

Ora,fermo restando questa vocazione urbanistica, lì c'è un parcheggio importante potrebbero fare negozi, uffici, parcheggi, tutte cose della quale sinceramente io non mi scandalizzo, anzi c'è la Caserma dei Carabinieri là vicino, c'è l'edificio postale, c'è il Palazzo Mazza, ci sono tutta una serie di edifici nuovi lì, non è che ci siano edifici antichi, a valle di Via Adinolfi ci sono edifici degli anni 70, non ci sono edifici antichi, quindi da un certo punto di vista tutto questo non sarebbe...

Il problema è questo, se questi poi si vedono attribuito un indice 1,9 al di là di quelle considerazioni che fa Caso, non è che questi dicono cavolo se rimanevo in zona A e aspettavo il PUA almeno mi prendevo un 3? Questo è il punto, perché questi potrebbero dire, il problema è che teoricamente loro potrebbero avere in zona A un 3 metri cubi a metro quadro giusto?

Questi ci perdono più di 3 mila metri cubi, non è uno scherzo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Luparella.

**CONSIGLIERE LUPARELLA:**

Abbiamo parlato di questo in Commissione prima di cominciare i lavori, abbiamo cercato di distinguere le varie aree, anche la A dalla A1.

Il piano, noi partiamo da un progetto di piano che è stato fatto, il progetto di piano avrà la sua logica, ha la sua logica nel distinguere le zone urbane in A, A1, B1, perché B1 pure è zona urbana.

Innanzitutto ora pensare di poter trasformare una zona A in una zona B1 penso che sia nella logica del piano una cosa inammissibile, stravolgente, sconvolgente, che costringerebbe il progettista a rivedere tutto il piano, perché ci sarà un motivo per cui il Calvario è considerato zona A, la villa l'ha considerata zona A e le altre le ha considerate zona A1 ed altre B1.

Quindi, noi abbiamo trasformato nella zona particolarmente degradata e periferica rispetto al centro, proprio al nucleo centrale di Via XXV Aprile la zona A1

l'abbiamo trasformata in B1 perché i proprietari ci avevano chiesto questo, in questa fase non ce lo chiedono.

Il progettista ci sta dicendo che in ogni caso gli indici noi non possiamo stabilirli stasera in questa riunione, non possiamo stabilirli in sede di approvazione di PUC, perché questo è oggetto di programmazione indiretta e non di programmazione diretta.

Ora, a questo punto non si scappa, gli indici dovevano essere stabiliti dai piani particolareggiati, dal PUA.

Secondo me il massimo che possiamo fare stasera per tutti e tre i casi che sono analoghi, anche se hanno delle sfaccettature diverse, è quello di rimandare tutto al PUA, ai piani particolareggiati, tenendo conto della particolarità delle tre situazioni, perché sono tre situazioni particolari. Una, di cittadini che giustamente da molti anni aspettano di sapere quale sia la sorte di quel loro terreno e se possono costruire o meno e addirittura non si riesce nemmeno a capire se rientrano o non rientrano nei piani di recupero.

Un'altra zona sottostante alla villa, è una zona per la quale c'è stata una negatoria di concessione edilizia, un diniego di concessione edilizia e pende giudizio dinanzi al TAR per il quale si aspetta una decisione, potremmo anche dare atto nel parere della pendenza di questo giudizio.

Il terzo caso, sempre sotto la villa, è un caso per il quale pende una richiesta di concessione edilizia non ancora esaminata.

Quindi, tutti e tre sono cittadini che hanno i loro buoni motivi per pretendere non che il Consiglio faccia stasera quello che non può fare, che il Consiglio stasera non può dare gli indici e secondo me non può nemmeno trasformare una zona A e una zona B1, perché è impensabile proprio sotto la villa creare una zona B1 o sotto il Calvario, però il massimo che può fare il Consiglio, non è molto, però è quello di far presente, di raccomandare, far presente ai tecnici che queste zone, tutte e tre queste zone avevano dei particolari indici nel programma di fabbricazione.

Tener presente, ovviamente non è che possono confermare quegli stessi indici, ma garantire una edificabilità adeguata a questi terreni in fase di piani particolareggiati, però comunque rimettere tutto ai piani particolareggiati.

#### **SINDACO:**

Io volevo aggiungere a margine di quanto diceva il Consigliere Luparella, la superficie che è sulla base del pdf i proprietari indicano come zona urbana è di 1488 metri quadrati, che a 5 metri cubi a metro quadro fa più o meno 7500mc.

Se invece passasse ad 1,9 o a 2 , fatemi fare un conto più semplice, sarebbe circa 3 mila metri cubi, noi stiamo parlando di un passaggio da 7500 a 3 mila, con una perdita di valore edificatorio del 60% questo giusto per aggiungere un dato, quindi non potremmo escludere nel caso passasse B1.

Noi se non ci possiamo prendere la responsabilità di indicare una valutazione B1 a uno che non ce lo chiede, la formula però di una raccomandazione di non penalizzare chi nel programma di fabbricazione diciamo venti anni fa aveva delle volumetrie, probabilmente questa la potremmo prendere come indicazione.

#### **CONSIGLIERE LUPARELLA:**

Io posso solo leggere, per vedere se il Consiglio è d'accordo, la formula che per questi tre casi avevamo indicato nel parere della Commissione.

Favorevole alla conservazione degli standard precedenti e demandando al progettista di valutare circostanza in sede di redazione dei piani particolareggiati, che non significa approvare degli indici, non significa approvare una zona, significa semplicemente dare una indicazione al progettista che evidente potrà anche disattenderla, indici, favorevole alla quantità degli standard possiamo modificarla. Demanda al progettista di tenere conto degli standard precedenti e di valutare tale circostanza in sede di redazione dei piani particolareggiati, alla fine demandiamo solo ai piani particolareggiati, non è niente di vincolante, però non penso che possiamo mettere prescrizioni vincolanti.

**PRESIDENTE:**

Perdonatemi, è evidente che dal dibattito di questa sera, siccome noi dobbiamo dire soltanto sì o no alle osservazioni, la volontà del Consiglio di prendere atto delle parole del Consigliere Caso inequivocabili, nel senso che l'Amministrazione si dovrà fare parte diligente per attuare in tempi strettissimi sul centro storico questi tre piani particolareggiati, però ora noi ci dobbiamo esprimere sì e no sulle questioni, poi gli atti della Commissione...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lo Conte F., prego.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Prendiamola come dichiarazione di voto.

Io vorrei che il Sindaco in maniera ufficiale nei prossimi giorni ci facesse sapere se quest'area rientra o non rientra nei piani di recupero, è possibile questo?

**PRESIDENTE:**

Questo è l'Ufficio Tecnico, non è il Sindaco.

**SINDACO:**

Consigliere, le posso dire una cosa, io ho fatto un incontro, da una parte i proprietari e da una parte il dirigente dell'Ufficio Urbanistica e il responsabile dello sportello unico dell'edilizia.

Le posizioni sono rimaste inalterate, cioè non si sono spostate di un millimetro, da una parte alcuni mi dicono fa parte del piano di recupero, dall'altra parte mi dicono non fa parte.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.:**

Il Comune che dice? Fa parte o non fa parte?

**SINDACO:**

Il Comune non sono io, nel caso specifico sono i tecnici, i tecnici interpretano le carte e dicono così.

Ora, naturalmente l'imbarazzo è che il redattore di quel piano di recupero è stato Consigliere Comunale, Assessore fino a ieri e allora sembra...dice se l'avesse quindici anni fa la interpretazione era meglio, ora diventa un poco strano.

**CONSIGLIERE LO CONTE F.**

Bisogna dire se possono costruire o non possono costruire.



**SINDACO:**

Lo dobbiamo dire subito, dobbiamo dare indicazione.

**PRESIDENTE:**

Si voti la osservazione e la si accompagni con una raccomandazione.

Io metto ai voti la osservazione, la richiesta del Consigliere Luparella è parte integrante di questa osservazione, l'atto che andiamo a votare è soltanto il sì o il no all'osservazione, è evidente, però, che nell'atto preparatorio per dire sì o no c'è questa osservazione fatta dal Consigliere Luparella che viene raccomandata al progettista di date attuazione immediata al PUA.

**SINDACO:**

Potrei dire questo, nell'ambito di una riqualificazione dell'area che attualmente è un area sostanzialmente abbandonata nelle immediate vicinanze del parcheggio del Calvario, essendo in qualche modo opportuno riqualificarla anche con una previsione di carattere edilizio, si può fare una raccomandazione al progettista del piano, del PUA, di prevedere una edificazione nell'ambito di quello che sarà previsto e consentito dalle norme e dagli standard che saranno individuati nell'ambito della zona A.

**PRESIDENTE:**

D'accordo metto ai voti la osservazione, che viene accompagnata con le indicazioni formulate dal Sindaco e del cons. Luparella .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. da Bruno Emma e germani e da Belardo Pasquale e Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16701 in data 12.09.2008

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 48**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 48**

Con n.3 voti favorevoli, n. 9 contrari e n. 2 astenuti (Ninfadoro e Santoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

## DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta da Bruno Emma e germani e da Belardo Pasquale e Giuseppe acquisita al protocollo generale n. 16701 in data 12.09.2008 per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 48 che si richiamano espressamente;

**PRESIDENTE** invita ad esaminare l'osservazione n. 72

**Entra il cons. Peluso: Presenti 15**

**IL SINDACO, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 72** presentata dal Sig. Cardinale Luigi acquisita al protocollo generale n. 16737 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile.

**PRESIDENTE:**

Metto ai voti la osservazione, che viene accompagnata, come per la precedente osservazione, con le indicazioni formulate dal Sindaco e dal cons. Luparella e la precisazione che è pendente un ricorso al TAR sul diniego della concessione edilizia.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'osservazione presentata dal Sig. Cardinale Luigi acquisita al protocollo generale n. 16737 in data 12.09.2008,;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 72**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 72**

Con n. 3 voti favorevoli, n. 9 contrari e n.3 astenuti ( Li Pizzi, Ninfadoro e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. Cardinale Luigi acquisita al protocollo generale n. 16737 in data 12.09.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 72 che si richiamano espressamente;

IL PRESIDENTE invita ad esaminare l'osservazione n. 96

**IL SINDACO, Domenico Gambacorta**, dopo aver dato lettura della **OSSERVAZIONE n. 96** presentata dal Sig. De Pasquale Raffaele acquisita al protocollo generale n. 16763 in data 12.09.2008, comunica che secondo le indicazioni del tecnico progettista urbanistico l'osservazione non è accoglibile

**PRESIDENTE:**

Metto ai voti la osservazione, che viene accompagnata, come per la precedente osservazione, con le indicazioni formulate dal Sindaco e dal cons. Luparella con la precisazione che è stata presentata nell'ottobre del 2007 una richiesta di concessione edilizia e si raccomanda all'ufficio di esaminarla

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata dal Sig. De Pasquale Raffaele acquisita al protocollo generale n. 16763 in data 12.09.2008, ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 96**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 96**

Con n. 4 voti favorevoli, n. 8 contrari e n. 3 astenuti (Ciccarelli, Ninfadoro e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di respingere l'osservazione prodotta dal Sig. De Pasquale Raffaele acquisita al protocollo generale n. 16763 in data 12.09.2008, per i motivi espressi dal tecnico progettista urbanistico nell'allegato 96 che si richiamano espressamente;

**PRESIDENTE:**

Ora dobbiamo votare l'osservazione 94 che riguardava Macchia Cupa; al primo esame la votazione era stata infruttuosa in quanto aveva riportato la parità dei voti.

**SINDACO:**

Il problema è che l'altezza comunque rimane di 7 metri e mezzo e che quindi si conforma totalmente come altezze a quelle individuate per le zone ET agricole di tutela, dopodiché per un'area 1000 metri quadrati di superficie, che individuerà puntualmente il progettista del piano, viene identificata zona turistica alberghiera, ma senza le caratteristiche della T1.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'osservazione presentata n. 94 presentata dalla Sig.ra Lampugnale Laura – Amministratore Unico della società Lampugnale & figli s.r.l., acquisita al protocollo generale n. 16761 in data 12.09.2008, ;

Udita la proposta del Sindaco

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 94**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 94**

Con n. 7 voti favorevoli, n.1 contrari e n.7 astenuti (Caso, Cicarelli, De Michele, Luparella, Mastandrea, Puopolo, Savino) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di accogliere l'osservazione prodotta dalla Sig.ra Lampugnale Laura – Amministratore Unico della società Lampugnale & figli s.r.l., acquisita al protocollo generale n. 16761 in data 12.09.2008, con le precisazioni evidenziate dal Sindaco e cioè che l'altezza rimane di 7 metri e mezzo e che quindi si conforma totalmente come altezze a quelle individuate per le zone ET agricole di tutela, dopodiché per un'area 1000 metri quadrati di superficie, che individuerà puntualmente il progettista del piano, viene identificata zona turistica alberghiera, ma senza le caratteristiche della T1.

## **Si allontanano i consiglieri: Ciccarelli, Li Pizzi e Lo Conte F.: Presenti**

12

### **PRESIDENTE:**

Ora è pervenuta all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza una nota che riguarda la osservazione 70 e anche la 71, indirizzata al Sindaco che l'ha girata al Presidente del Consiglio Comunale, la leggo testualmente: La Cardinale D. & Company Snc con sede in Ariano Irpino alla Contrada Trave n. 87 in persona del legale rappresentante pro tempore del Signor Cardinale Domenico nato in Ariano Irpino il 23 giugno del 1926, iscritta alla Camera di Commercio esercente l'attività di estrazione e trasformazione della pietra da gesso, chiede che il Consiglio Comunale voglia esattamente individuare e descrivere l'area da riservare all'insediamento produttivo stante la descritta preesistenza industriale, rispondente sicuramente ad una specificità della predetta zona, contigua alle cave del Cervaro destinando una congrua zona circostante alla specifica finalità, così come operato per altri insediamenti similari, vedi Sic di più recente istituzione ricadenti in zona prossima al centro.

La scelta della formula da utilizzare indipendentemente da quanto a mero titolo indicativo riportato nella osservazione del PUC, sarà quella che assicuri la finalità richiesta e già immanente nella situazione dei luoghi.

Si ha fiducia nell'accoglimento delle presenti richieste. Ariano Irpino 11 febbraio 2009.

Protocollata al Comune di Ariano, osservazione n. 70.

Specifichiamo che la zona D è riservata alla zona esistente industriale

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'OSSERVAZIONE n. 70 presentata dal Sig. Cardinale Domenico rappresentante della Cardinale D & C acquisita al protocollo generale al n. 16735 in data 12.09.2008;

Considerato che con precedente votazione l'osservazione è stata respinta;

Vista la nota del Sig. Cardinale Domenico rappresentante della Cardinale D & C, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Presenza del Consiglio Comunale al n. 7 del 07.02.2008, con la quale a precisazione della osservazione succitata si chiede di individuare e descrivere l'area da riservare all'insediamento produttivo stante la descritta preesistenza industriale, destinando una congrua zona circostante alla specifica finalità;

Udita la proposta del Presidente di rivedere le determinazioni del Consiglio Comunale alla luce delle precisazioni proposte con la nota surrichimata;

Con n. 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

Di accogliere parzialmente l'osservazione prodotta Sig. Cardinale Domenico rappresentante della Cardinale D & C acquisita al protocollo generale al n. 16735 in data 12.09.2008 ed integrata con nota acquisita protocollo dell'Ufficio di Presenza del Consiglio Comunale al n. 7 del 07.02.2008, e quindi destinare a zona D l'area industriale esistente destinando una congrua zona circostante alla specifica finalità;

di revocare la precedente decisione adottata nella seduta del 10 febbraio 2009;

IL PRESIDENTE invita a deliberare SULLA OSSERVAZIONE N. 71 presentata dal Cardinale Luigi, rappresentante della società CEMENTI ARIANO s.r.l. acquisita al protocollo generale al n. 16736 in data 12.09.2008, per analogia alla decisione assunta dal consiglio comunale sull'osservazione n. 70

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'OSSERVAZIONE n. 71 presentata dal Cardinale Luigi, rappresentante della società CEMENTI ARIANO s.r.l. acquisita al protocollo generale al n. 16736 in data 12.09.

Considerato che con precedente votazione nella seduta del 10 febbraio 2009 l'osservazione è stata respinta;

Considerato che per uniformità di trattamento rispetto all'osservazione n. 70 occorre riveder le proprie determinazioni;

Con n. 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente, per uniformità di trattamento rispetto all'osservazione n. 70 in precedenza deliberata, l'osservazione prodotta dal Cardinale Luigi, rappresentante della società CEMENTI ARIANO s.r.l. acquisita al protocollo generale al n. 16736 in data 12.09.2008 quindi destinare a zona D l'area industriale esistente destinando una congrua zona circostante alla specifica finalità;

di revocare la precedente decisione adottata nella seduta del 10 febbraio 2009;

IL PRESIDENTE invita a riesaminare la propria decisione sulla osservazione n. 61 già votata nella seduta del 10 febbraio 2009, alla luce del parere espresso dal RUP in data odierna.

IL SINDACO Domenico Gambacorta, precisa che alla luce del parere del RUP l'osservazione è parzialmente accoglibile e comunque con esclusione dell'edificabilità in zona "rossa"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**OSSERVAZIONE n. 61** presentata dalla Sig.ra Li Pizzi Carmela acquisita al protocollo generale al n. 16723 in data 12.09.2008;

Considerato che con precedente votazione nella seduta del 10 febbraio 2009 l'osservazione è stata respinta;

Visto il seguente parere espresso dal RUP, geom. Attilio De Michele in data 11.02.2009: "E' parzialmente accoglibile in quanto l'Autorità di Bacino non pone vincoli mentre la carta geologica limita parzialmente l'edificabilità in tale area"

Udita la proposta del Sindaco di rivedere le determinazioni del Consiglio Comunale alla luce delle precisazioni evidenziate nel parere del RUP e comunque con esclusione dell'edificabilità nella zona "rossa";

Ritenuto di rivedere la propria precedente determinazione;

Visto il parere della Commissione Assetto del Territorio, riportato nella scheda **allegato 61**

Visto il parere espresso dal Tecnico Progettista Urbanistico Arch. Pio Castiello, riportato nella scheda **allegato 61**

Visto il parere del RUP riportato nella **scheda allegato 61**

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mastandrea, Ninfadoro e Puopolo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'**OSSERVAZIONE n. 61** presentata dalla Sig.ra Li Pizzi Carmela acquisita al protocollo generale al n. 16723 in data 12.09.2008, nei limiti proposti dal Sindaco e cioè che l'area indicata in "rosso" resti inedificabile

di revocare la precedente decisione adottata nella seduta del 10 febbraio 2009;

Entra il cons. Li Pizzi: Presenti 13

**II PRESIDENTE** invita ad esaminare le osservazioni presentate dal consigliere Comunale Antonio Ninfadoro

**ASSESSORE** Antonio Mainiero

Mi pare di capire che su proposta del cons. Caso, e anche sull'interpretazione del Presidente, si disse, prima ancora di leggerle che si potevano accogliere quelle che avevano un carattere generale, ma che non andavano su specifici aspetti.

Sono pervenute tre osservazioni, due del Consigliere Peluso e una del Consigliere Ninfadoro.

Io ho avuto modo di leggere quella del Consigliere Ninfadoro, mi sembra una osservazione di carattere generale di per se già accolta, perché mi pare di capire che chiede l'acquisizione al patrimonio pubblico della strada di Via Giovanni XXIII, in questa sede può essere accolta come raccomandazione. Per quanto riguarda la previsione di ulteriore valvola di sfogo, anche per motivi di sicurezza, sulla SS 90 della contrada Petrarà e di Via Giovanni XXIII questo mi pare che è stata discussa nella osservazione di ieri e quindi è stata già fatta, però possiamo votare solo ed esclusivamente sul punto due rifacendoci alla osservazione n. 32 accolta ieri; sul fatto di acquisire al patrimonio Via Giovanni XXIII non lo possiamo fare in questa sede, perché è una procedura completamente diversa, Antonio, va bene?

Io credo che questa sia accoglibile sul secondo punto collegandoci a quella stessa che abbiamo fatto ieri.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**OSSERVAZIONE** presentata dal Consigliere Comunale Antonio Ninfadoro (**Allegato A**);

Udita la proposta dell'assessore Antonio Mainiero di accogliere l'osservazione limitatamente al punto 2, conformemente a quanto deliberato nella seduta del 10 febbraio 2009 relativamente all'osservazione n. 32

Con n. 13 voto favorevoli su 13 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione presentata al consigliere comunale Antonio Ninfadoro secondo le indicazioni dell'Assessore Mainiero;



Si allontanano il Sindaco Domenico Gambacorta e il cons. Peluso: Presenti 11

**II PRESIDENTE** invita ad esaminare la prima osservazione presentata dal Cons. Carmine Peluso riguardante un modesto allineamento della Zona F1

**ASSESSORE** Antonio Mainiero

E' pervenuta da parte del cons. Peluso una osservazione che a mio avviso ha assolutamente un carattere generale e può essere credo accolta immediatamente, in quanto, come giustamente sottolineato dall'istante, non costituisce variante al PUC in quanto si tratta di un piccolo allineamento che meglio delimitare aspetti particolari.

C'è una zona verde che riguarda un giardino privato, si tratta di spostarla di qualche millimetro. Può essere accolta immediatamente senza nessun problema.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**OSSERVAZIONE** presentata dal Consigliere Comunale Carmine Peluso acquisita al protocollo generale al n. 2910 in data 11.02.2008 (**Allegato B**)

Udita la proposta dell'assessore Antonio Mainiero di accogliere l'osservazione stante la modesta entità dell'allineamento richiesto

Con n. 11 voto favorevoli su 11 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

#### DELIBERA

Di accogliere l'osservazione presentata al consigliere comunale Carmine Peluso secondo le indicazioni dell'Assessore Mainiero;

Entra il Sindaco, Domenico Gambacorta: Presenti 12

**II PRESIDENTE** invita ad esaminare la seconda osservazione presentata dal Cons. Carmine Peluso

**ASSESSORE** Antonio Mainiero

Sulla seconda osservazione presentata dal Cons. Peluso la situazione è diversa; essa riguarda una particella catastale in cui si chiede un cambio di classificazione, da una turistico alberghiera, credo, ad una B3.

In effetti, noi abbiamo perimetrato tutta la zona, la zona è Loreto, la zona a valle della variante, tanto per intenderci dove stanno realizzando quella struttura di tipo alberghiero.

Questa a mio avviso, è B3, l'abbiamo riclassificata in B3 quella fascia...

**CONS. SANTORO**

E' venuta una osservazione del Consigliere Peluso rispetto ad una zona, dove con la osservazione n. 33 e con l'osservazione n. 17 abbiamo omogeneizzato una fascia, ed abbiamo lasciato in mezzo soltanto una fascia bianca di un fabbricato, però il Consigliere Peluso dice di omogeneizzare tutta la fascia a B3.

Visto che lo abbiamo fatto per la 33 e la 17, credo che noi, come programmazione futura, possiamo fare tutta la fascia B3.

Entra il cons. Peluso: Presenti 13

(Interventi fuori microfono non udibili)

**SINDACO:**

Faccio una domanda, se lui andasse in Commissione Edilizia l'avrebbe il cambio di destinazione di uso?

**CONS. PELUSO:**

Noi dobbiamo fare soltanto una cosa, mettere ai voti questa osservazione; se la volete votare votatela, se non la volete votare non la votiamo.

**SINDACO:**

Probabilmente, Consigliere Peluso, io capisco lei dice io propongo come Consigliere Comunale di omogeneizzare una zona, però qua dobbiamo sempre capire se noi stiamo facendo un favore o un disfavore al proprietario, perché se il proprietario avesse un qualche dubbio, però Consigliere Peluso posso dire una cosa?

Come ha fatto il Cementi Ariano che stamattina dopo il Consiglio di ieri sera ha mandato una nota per dire guardate .....

**PRESIDENTE:**

Sindaco, personalmente ritengo che la proposta non è accoglibile e la motivo con il fatto che una proposta del genere, a differenza delle due che abbiamo analizzato e che abbiamo votato precedentemente necessitava dei pareri tecnici prima di ogni cosa, al di là del fatto della omogeneizzazione dell'area.

Ora, se il Consigliere Peluso ritiene altresì, perché noi abbiamo utilizzato un criterio di comportamento anche sulla 48, sulla 72 che in mancanza di una ulteriore integrazione scritta e di una volontà espressa da parte degli interessati...

**SINDACO:**

Lui, vi faccio questa domanda, può fare il cambio di destinazione di uso? Quando? Domani? Domani vuol fare appartamenti al posto dell'appartamento lo può fare? E' previsto albergo? Non lo può fare.

**PRESIDENTE:**

Detto questo mettiamo ai voti la porposta nonostante tutto.

**CONS. SANTORO:**

Chiedo il rinvio a domenica mattina. Io e sette Consiglieri ci presentiamo in seconda convocazione e chiediamo il parere per domenica mattina e visto che siamo sette della Minoranza noi ci presentiamo in aula per il Consiglio e chiediamo il parere.

**PRESIDENTE:**

D'accordo.

Non ci sono altri argomenti da deliberare, la seduta è sciolta.